



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2025-2028

Siti operativi:

**Paderno Dugnano (MI), via Roma 75
Saronno (VA), via Grieg 71
Venezia (VE), via Tron 3
Giugliano in Campania (NA) – Masseria del Re**

Dati aggiornati al 31 agosto 2025

SOMMARIO

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	3
2. DESCRIZIONE ATTIVITA' AZIENDALE.....	9
3. POLITICA AZIENDALE.....	13
4. SISTEMA DI GESTIONE QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA	14
5. ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ DELLA VIBECO S.R.L.	16
5.1 CONSUMI	18
5.1.1 Consumi di risorse e materie prime.....	18
5.1.2 Consumo idrico	18
5.1.3 Consumo di energia elettrica	19
5.1.4 Consumo di gasolio	20
5.2 EFFETTI SULL'AMBIENTE.....	21
5.2.1 Emissioni in atmosfera.....	22
5.2.2 Scarichi idrici	23
5.2.3 Rifiuti	24
5.2.4 Oli esausti.....	32
5.2.5 Odori	32
5.2.6 Imballaggi	32
5.2.7 Utilizzo del suolo in relazione alla biodiversità	33
5.2.8 Radioattività.....	34
5.2.9 Impatto visivo.....	34
5.2.10 Rumore.....	34
5.2.11 Eventi incidentali.....	34
5.2.12 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI.....	35
5.2.13 Altri aspetti	35
5.2.13.1 Gas effetto serra (FGAS) – gas ozono lesivi	35
5.2.13.2 Traffico	36
5.2.13.3 Amianto	36
6. INIZIATIVE AMBIENTALI: COMUNICAZIONE E GESTIONE DEL MIGLIORAMENTO	38
7. OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE	41
8. SCADENZA DI VALIDITÀ DELLA DICHIARAZIONE	43
9. GLOSSARIO E DEFINIZIONI	45
10. APPENDICE 1.....	46

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il sistema di gestione ambientale di VIBECO si applica a quattro unità operative:

1. Paderno Dugnano (MI) – via Roma, 75 – sede legale e amministrativa
2. Saronno – via E.H. Grieg 71 – sede commerciale e logistica
3. Venezia – Via Nicolò Tron 3
4. Giugliano in Campania (NA) -località Masseria del Re

delle quali si effettua nel seguito una breve descrizione, e a tutti i cantieri temporanei di bonifica.

Il 30/04/2025 è stato recesso il contratto di affitto per la sede di San Giuliano Terme (PI); essendo stata occupata come uffici con solo 3 dipendenti i dati dei consumi sono stati irrilevanti rispetto al totale aziendale, pertanto, non sarà più esaminata nella presente Dichiarazione.

➤ Paderno Dugnano

La sede di Paderno Dugnano (MI) in via Roma al n. 75 di proprietà di VIBECO è ubicata al piano terra e seminterrato di un ampio fabbricato prettamente residenziale costruito nel 2010. Gli uffici coprono una superficie complessiva di 240 mq: ufficio al piano rialzato con due bagni di circa 110 mq e ufficio con sala riunioni, archivio e due bagni al seminterrato di circa 130 mq. La porzione immobiliare risulta censita al catasto fabbricati al foglio 45 mapp.29 sub. 4-23.

La sede di Paderno Dugnano è sia sede legale che sede amministrativa e ospita anche l'amministrazione della società VITERS.r.l., che fa capo alla stessa proprietà di VIBECO.

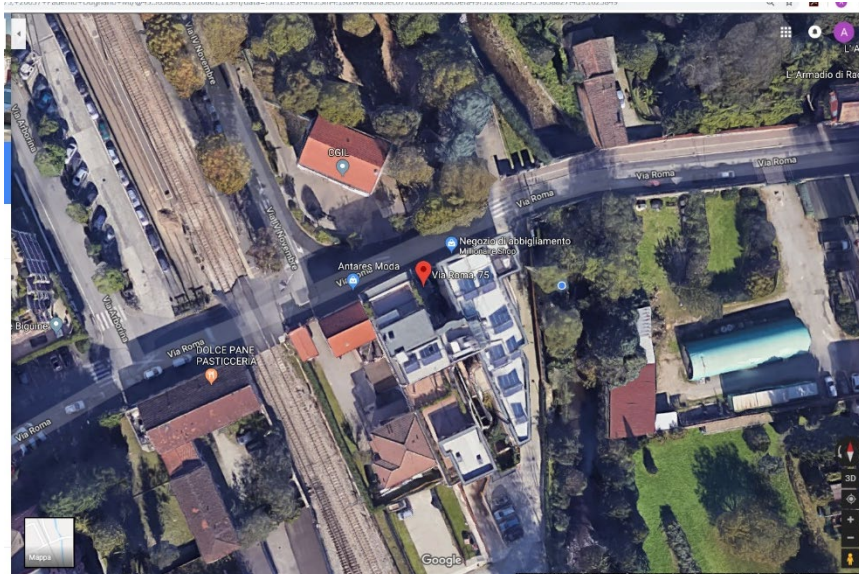


FIGURA 1: UFFICI DI PADERNO DUGNANO

➤ Saronno

La sede operativa della società VIBECO S.r.l. è ubicata nell'area industriale di Saronno (VA) in via Grieg, 71. La sede è di proprietà di VIBECO che condivide gli uffici al primo piano con la società VITER (società soggetta a controllo e coordinamento di VIBECO). L'area occupata dagli uffici è di circa 200 mq.

Il comune di Saronno è situato nella Provincia di Varese in posizione NE rispetto al capoluogo; confina con i comuni di Uboldo, Origgio, Caronno Pertusella, Solaro, Ceriano Laghetto, Cogliate, Gerenzano, Rovello Porro e Cesate.

L'area su cui insiste l'edificio che ospita la sede operativa di VIBECO è ubicata in un'area industriale in posizione SUD rispetto al centro abitato del comune di Saronno ed in prossimità del confine comunale di Caronno Pertusella.

Dal punto di vista catastale l'edificio è censito al NCTR del Comune di Saronno al Foglio 22 particella 578 sub. 1 e 2 – Cat. D/1; l'immobile è sede dell'impianto e degli uffici della VITER s.r.l. società soggetta a direzione e coordinamento di VIBECO. La VITER S.r.l. svolge attività di recupero di rifiuti speciali ed è dotata di Sistema di Gestione certificato secondo le norme ISO 9001, ISO 14001 e registrazione EMAS. Tale condivisione del sito permette a VIBECO di esercitare azioni di influenza e controllo sulla gestione operativa e normativa di VITER S.r.l.

Il Piano Regolatore vigente del Comune di Saronno individua e classifica l'area come "B-6.1 - Insediamenti a prevalente destinazione produttiva" – come confermato dal Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con Delibera del C.C. nr. 27 del 15.6.2013.

L'area su cui insiste il fabbricato, non risulta soggetta a Tutela Ambientale ai sensi dell'art. 1 della Legge 431/85 - Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 27 giugno 1985, n. 312 *"concernente disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale"*, e non ricade nell'ambito di aree vincolate di protezione paesaggistica, ambientale e/o soggetta a vincoli idrogeologici di esondabilità o instabilità geologica".

Non sono presenti punti di captazione di acque destinate al consumo umano a meno di 200 mt dal fabbricato e quindi dall'impianto Viter (società soggetta a coordinamento di VIBECO e con la quale condivide la palazzina uffici). In considerazione di quanto precede, il sito e l'edificio sono allineati e compatibili alle disposizioni applicabili ed agli strumenti urbanistici e di tutela dell'ambiente e del territorio (es. PRG Comune di Saronno ed allegati tecnici).

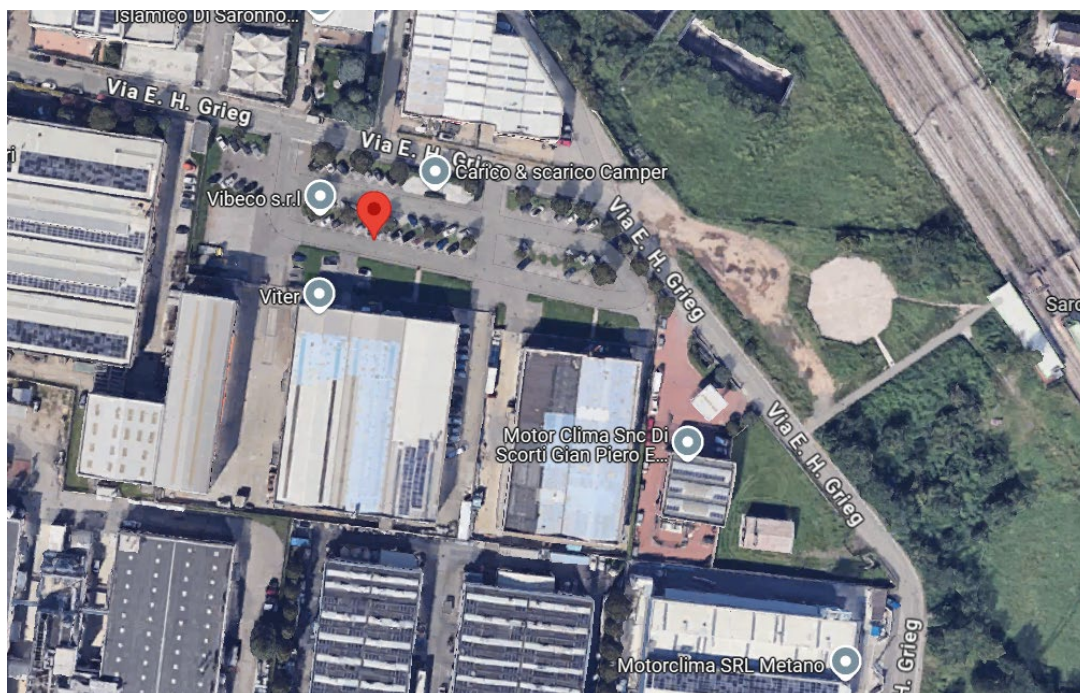


FIGURA 2: UNITÀ LOCALE DI SARONNO

➤ VENEZIA (VE)

L'unità operativa di Venezia – Marghera (VE), nasce il 21/07/2022 dall'acquisizione della ERT S.R.L., società operante nel comparto bonifiche. Fino al giugno 2023 l'unità operativa è stata ubicata in via Colombara 125, dal 01/07/2023 gli uffici si sono trasferiti in via dell'Elettricità n. 35, e dal 26 marzo 2025 la sede è in via Tron n.3.

L'unità immobiliare di via Tron 3 copre una superficie di 750 mq di cui 276 mq ad uso di Vibeco. L'immobile è identificato dai seguenti dati catastali:

- Foglio 186, Particella 1897, porzione di Sub 1 (scoperto);
- Foglio 186, Particella 1897, porzione di Sub 5 (uffici e magazzino), Piano T-1,

La sede aziendale è caratterizzata da un blocco uffici, disposto da più piani e un ampio magazzino facente parte di un edificio condiviso con altre attività. La separazione avviene mediante strutture mobili.

Al piano terra è presente:

- area ingresso con doppia porta a vetri. Presente bancone front office con una postazione ufficio e mobilia per cancelleria, materiale di consumo
- vano scala che porta al primo piano
- vano utilities sottoscala

Al primo piano troviamo:

- ballatoio e sala attesa
- sala riunioni
- piccola area ristoro in stanza chiusa separata
- lungo corridoio su cui si aprono gli uffici a sinistra di cui: ufficio personale (doppia postazione), ufficio tecnico (doppia postazione), stanza server, n.2 uffici singoli
- doppio servizio con antibagno.

Il magazzino è composto da un capannone ad unica campata diviso da pareti mobili con ingresso dotato di portone automatizzato, e n.1 servizio igienico con wc e doccia. All'interno è stato allestito lo spogliatoio per il personale su box prefabbricato adeguatamente collegato a scarico in fognatura e corrente elettrica.

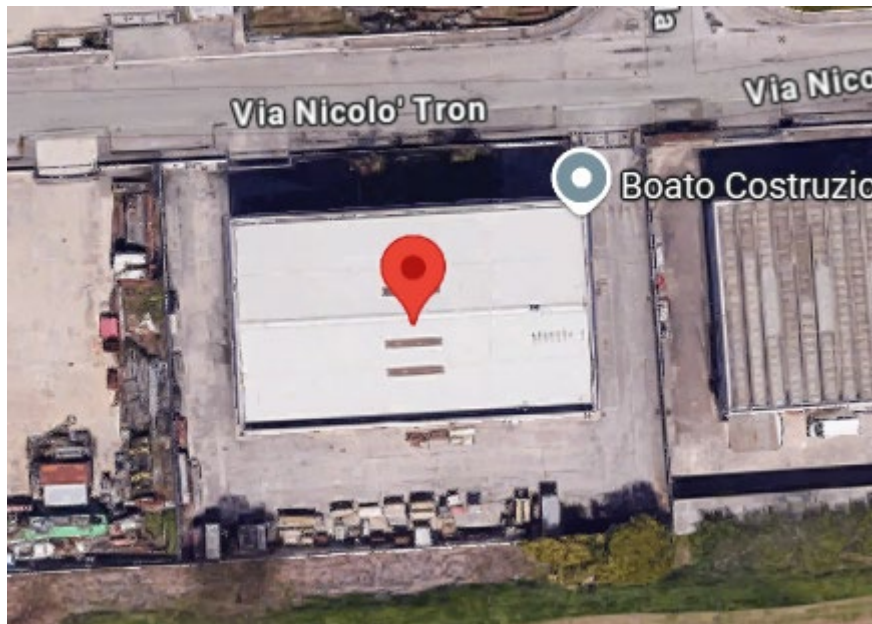


FIGURA 3 VIA TRON 3 VENEZIA-MARGHERA

➤ GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Il sito di Giugliano in Campania ricade nella provincia di Napoli, all'estremo Sud del territorio comunale. L'area in oggetto si trova in località "Masseria del Re", in ambito territoriale prevalentemente rurale.

Il sito è accessibile dalla SP 131, che a sua volta consente di raggiungere verso Ovest la Variante Domitiana, la SS7, la SP334 e la SP303; oppure attraverso la SP18, S. Maria a Cubito Giugliano, in direzione Est si collega alla Circumvallazione Esterna di Napoli, all'Asse Mediano e quindi alla rete autostradale.

Il sito di Giugliano in Campania (NA) "Masseria del Re" è adiacente al sito Villa Literno (CE) "Lo Spesso", con cui è condiviso il bando di gara. Le due aree sono praticamente a ridosso del confine comunale che coincide col confine delle due provincie di Napoli e Caserta.

Si tratta dei due siti di stoccaggio più grandi della Campania:

1. periodo di costruzione: 2000 – 2009
2. quantità complessiva stoccata: 1.200.000 ton
3. Materiali stoccati: balle CER 19.12.10 – CER 19.12.12
4. Gestore del sito: S.A.P.NA

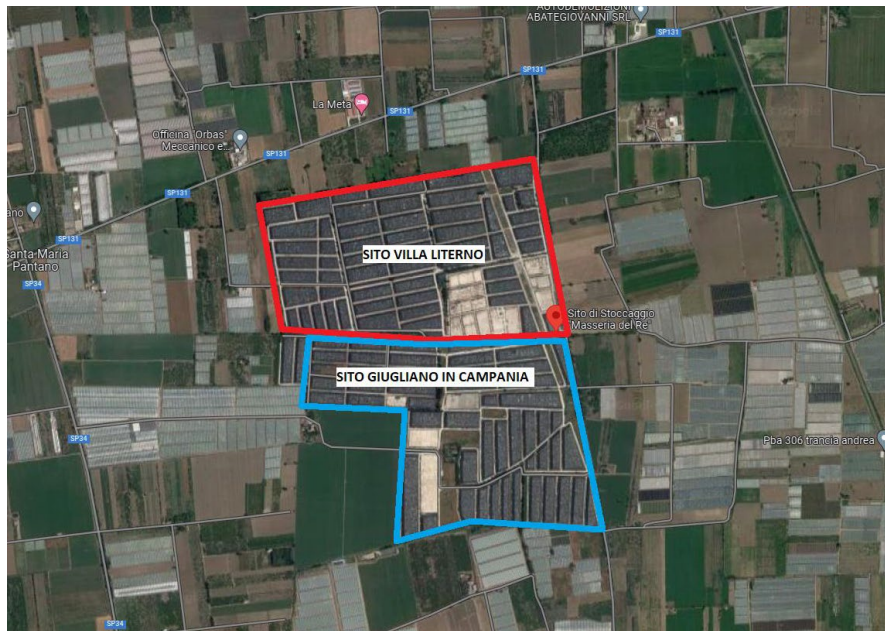


FIGURA 4 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) – LOCALITA' MASSERIA DEL RE

Come introdotto dalla norma ISO 14001:2015 e ribadito dalla modifica del Regolamento EMAS con Reg. UE 1505/2017 l'analisi del contesto ambientale è stata allargata al **contesto organizzativo**, focalizzando l'impegno di VIBECO S.r.l. nei riguardi delle **parti interessate** rilevanti, come di seguito riportato.

Portatori di interesse	Principali esigenze e aspettative
Direzione	Sviluppo del business Crescita del fatturato annuo Promozione e salvaguardia della reputazione e immagine aziendale Disponibilità di risorse economiche, tecnologiche, professionali Tutela delle risorse ambientali Tutela della salute e sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori
Dipendenti e Collaboratori	Aspettative di crescita e sicurezza economica Garanzia contrattuale e di continuità Aumento delle competenze proprie e aspettative di crescita professionale Condizioni sicurezza sul lavoro
Clienti	Qualità e professionalità del servizio Flessibilità pagamenti Rispetto termini di servizio Contenimento dei costi Immagine e trasparenza Capacità di gestire le urgenze
Fornitori e Appaltatori	Regolarità pagamenti Volumi minimi garantiti/continuità Trasparenza e tracciabilità
Partner	Collaborazione reciproca Partecipazione bandi di gara
Banche	Solidità finanziaria Correttezza del bilancio Progetti da finanziare Trasparenza
Istituzioni Enti pubblici locali Enti di controllo	Rispetto della normativa vigente
Comunità locale	Qualità della vita, fruibilità e conservazione del territorio Attenzione alle tematiche legate al cambiamento climatico
Media	Apertura, collaborazione

2. DESCRIZIONE ATTIVITA' AZIENDALE

L'impresa svolge le proprie attività nell'ambito dell'intermediazione per lo smaltimento ed il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, con particolare inclinazione per le terre e rocce da scavo e rifiuti di origine industriale in generale, assicurando tutti i servizi che consentono di gestire i rifiuti dalla fase di analisi di classificazione, all'individuazione dell'impianto di trattamento/ recupero o smaltimento più idoneo dal punto di vista tecnico ed economico; eroga i propri servizi nell'ambito delle attività di intermediazione dei rifiuti secondo le modalità descritte dalla categoria 8A (intermediazione di rifiuti senza detenzione) previste dall'Albo dei Gestori Ambientali ex. DLGS 152/06, così come da iscrizione attiva (n. MI 41156) e secondo i limiti e le prescrizioni della stessa.

Con l'acquisizione della ERT S.r.l., la VIBECO S.r.l. ha potuto estendere notevolmente il proprio campo di applicazione lavorativo in molteplici attività di carattere ambientale; la ERT S.r.l. infatti, sin dal 1974, è stata attiva verso le più ampie attività di bonifica industriale e ambientale che hanno costituito il core business dell'attività. La sede di Venezia, in collaborazione con gli uffici di Saronno, eroga servizi per la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto, bonifica di siti inquinati e risanamento di impianti civili ed industriali su progetto della committente. L'attività di bonifica industriale è sicuramente la più consistente, tra tutte le operazioni svolte, e coinvolge essenzialmente processi di tipo manutentivo e di demolizione e riqualificazione di aree industriali dismesse. Lo svolgimento delle attività prevede una serie di applicazioni tecniche come ad esempio:

- Idrolavaggi ad alta pressione di apparecchiature e relativi equipaggiamenti
- Bonifica di serbatoi (per cambio d'uso, manutenzioni straordinarie, controlli ispettivi, ecc.);
- Pulizia di condotte, vasche, reti fognarie, scambiatori di processo, colonne, ecc.;
- Coibentazioni;
- Bonifiche da materiali contenenti asbesto.

Grazie al lavoro svolto dalla sede di Venezia - Marghera e alla sua esperienza ventennale nell'ambito delle bonifiche di amianto, la VIBECO S.r.l., in data 10/10/2022 ha ottenuto l'iscrizione all'albo gestori ambientali in categoria 10 B-A classe A. tale iscrizione consente alla VIBECO S.r.l. di poter svolgere attività di bonifica di beni contenenti amianto sia friabile che compatto, per un importo dei lavori cantierabili di oltre 9.000.000 di euro.

Dal 2015 la VIBECO S.r.l. è attiva nella Regione Campania avendo ottenuto, tramite bandi di gara pubblici, "l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto, smaltimento in ambito Comunitario nonché recupero energetico e/o di materia in ambito nazionale e Comunitario, di rifiuti stoccati in balle presso siti dedicati nel territorio della Regione Campania, ai sensi dell'art. 2, co. 7 del D.L. 25 novembre 2015".

La parte operativa del servizio vede avvicinarsi le seguenti fasi:

- la caratterizzazione fisico-chimica dei rifiuti preliminare alle spedizioni
- il ripristino delle balle tramite l'impianto di pressatura e filmatura
- lo stoccaggio delle nuove balle
- la determinazione delle quantità tramite il sistema a doppia pesata
- la verifica radiometrica
- il trasporto del rifiuto presso impianto autorizzato
- l'accettazione e il recupero del rifiuto presso l'impianto ricevente
- l'attestazione di avvenuto recupero.

Le attività operative vengono condotte con personale proprio e le lavorazioni sono le seguenti:

- apertura del telo HDPE di copertura dei rifiuti;
- prelievo del rifiuto stoccato in balle all'interno delle piazzole con l'ausilio di un caricatore gommato semovente con benna a polipo e pala gommata per trasporto su area tecnica impianto;
- caricamento linea di confezionamento con caricatore gommato semovente con benna a polipo;
- confezionamento del rifiuto attraverso l'impianto di pressatura filmatura con materiale plastico;
- prelievo delle balle in uscita dalla linea con carrelli elevatori dotati di pinze e deposito sotto apposito spazio dedicato della tensostruttura;
- caricamento dei mezzi di trasporto con carrelli elevatori dotati di pinze.

Vibeco S.r.l., nell'erogazione dei servizi, si avvale della collaborazione di vari soggetti, quali:

- laboratori d'analisi;
- trasportatori;
- esperti (geologi e tecnici ambientali);
- impianti di termovalorizzazione e recupero/smaltimento;
- noleggio dei mezzi d'opera
- partner

Proprio grazie al completamento delle attività del sito di Villa Literno, e al conseguente certificato di regolare esecuzione, la VIBECO S.r.l. ha ottenuto, il 6 ottobre 2020, l'iscrizione all'albo gestori ambientali nella categoria 9 classe C – attività di bonifica dei siti, poi variata il 4 giugno 2021 con protocollo 72316/2021 per il passaggio dalla classe C alla classe A.

Essendo la natura dell'impresa prevalentemente focalizzata ai servizi ed al coordinamento di attività affidate a terzi (laboratori di analisi, impianti di smaltimento, trasportatori, geologi, etc) è massima l'attenzione nella scelta di partner sensibili verso le tematiche ambientali al fine di contenere gli impatti ambientali indiretti.

Nel 2024 la società VIBECO S.r.l. è stata aggiudicataria di altre 2 gare di appalto in Regione Campania di seguito descritte.

Con Decreto 449 del 07 giugno 2024 la Vibeco S.r.l. è risultata aggiudicataria ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. 36/2023 della procedura di gara n.3797/2024 per l'affidamento del servizio di carico, trasporto e conferimento ad impianti di recupero energetico e/o di materia in ambito nazionale e comunitario di circa 6.000 tonnellate di rifiuti rimpatriati dalla Tunisia e stoccati in balle presso il sito nel comprensorio della caserma militare di Persano, frazione del comune di Serre in provincia di Salerno. In data 29/07/2024 con PG/2024/0372435 è avvenuta la consegna dell'area alla società VIBECO S.r.l. La sera del 30/07/2024 l'area è stata interessata da un incendio che ha distrutto quasi completamente le balle stoccate nel sito. Pertanto, allo stato attuale, il sito è sotto sequestro e la società VIBECO S.r.l. è in attesa di determinazioni da parte delle autorità preposte. Nel mese di aprile 2025 le autorità hanno permesso il temporaneo dissequestro dell'area per l'effettuazione dei campionamenti per una nuova verifica sulla classificazione del rifiuto.

Con DD 698 del 05 agosto 2024 il raggruppamento temporaneo di imprese RTI ENKI S.R.L. (mandataria) – VIBECO S.R.L. (mandante) si è aggiudicato la procedura di gara relativa alla conclusione di un Accordo Quadro suddiviso in due lotti indipendenti, per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto e conferimento ad impianti di recupero energetico e/o di materia in ambito nazionale e/o comunitario, nonché in via residuale allo smaltimento in impianti esteri, di 1.200.000 t di rifiuti stoccati in balle nei siti dedicati di Giugliano in

Campania (NA) e Villa Literno (CE), risalenti al periodo emergenziale 2000/2009. Con Rep.n.14821 e 14822 del 29 novembre 2024, sono stati stipulati gli accordi quadro per l'affidamento del servizio, rispettivamente per il lotto 1 e per il lotto 2. L'intero accordo quadro viene portato avanti mediante contratti attuativi divisi per lotto. La consegna delle prime aree è avvenuta il 23 dicembre 2024 per un totale di 400.000 ton. La fase di allestimento del cantiere è iniziata a gennaio 2025 ed è in fase di conclusione.

Il RTI Enki S.r.l. (mandataria) e Vibeco S.r.l. (mandante) al fine di dare le massime garanzie sulla esecuzione del servizio, ha previsto il ricorso a diverse modalità logistiche per le spedizioni transfrontaliere: containers marittimi da 40' HC, vagoni ferroviari e navi dedicate di tipo general cargo. In funzione di tale differenziazione logistica è prevista una diversa gestione in termini di preparazione delle balle stoccate in sito. In particolare, per il vettoriamento in container da 40' e con vagoni ferroviari (servizio gestito da Enki), è sufficiente trattare le balle stoccate con un nuovo processo di *wrapping* da operare in adiacenza a ciascuna piazzola da svuotare. Per la spedizione dei rifiuti mediante navi dedicate di tipo general cargo (servizio gestito da VIBECO) è necessario procedere con un confezionamento ex-novo dei rifiuti mediante linea di pressatura e *wrapping* (filmatura).

Per la linea fissa, è stata realizzata una copertura in carpenteria metallica leggera con PVC, avente carattere di provvisorietà, suddivisa in tre porzioni, di cui quella centrale per il confezionamento dei rifiuti prelevati dalle piazzole e le due laterali per lo stoccaggio delle balle confezionate. Da ogni piazzola consegnata vengono prelevati i rifiuti con degli autocarri ribaltabili caricati da caricatore semovente con benna multivalve e trasferiti all'interno della struttura per la loro lavorazione. Tale scelta progettuale permette di evitare la produzione di percolato durante il confezionamento dei rifiuti e l'esposizione agli agenti atmosferici delle balle confezionate. La struttura provvisoria di copertura è stata realizzata su una piastra di calcestruzzo armato con finitura superficiale a quarzo: tale pavimentazione industriale permetterà un'agevole circolazione dei carrelli elevatori. Dopo il confezionamento i rifiuti vengono caricati su camion e successivamente su nave per essere indirizzate a recupero energetico verso impianti del territorio UE.



FIGURA 5: GIUGLIANO IN CAMPANIA – AREA TECNICA


I rifiuti che saranno poi riepilogati nell'apposito capitolo saranno solo quelli gestiti da VIBECO in qualità di solo intermediario-notificatore, dal momento che la capogruppo mandataria Enki ha il ruolo di detentore del rifiuto.

Altre informazioni relative all'azienda:

Denominazione azienda:	VIBECO S.r.l.
Sede Legale e amministrativa:	Via Roma, 75 – 20037 Paderno Dugnano (MI)
Sede Operativa:	Saronno (VA) - via E. H. Grieg n. 71 Marghera (VE) via Tron, 3 Giugliano in Campania, località Masseria del Re
Amministratore Delegato:	Bruno Bella e Giovanna Orbuso
Datore di lavoro:	Orbuso Giovanna
Telefono:	02/9182461
E-mail:	info@vibecosrl.it
Sito web:	www.vibecosrl.it
Codice NACE 2.1	<ul style="list-style-type: none"> • 39.00 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • intermediazione e commercializzazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi senza detenzione. • servizio di rimozione di rifiuti e coordinamento delle attività di trasporto, smaltimento e recupero finale. • progettazione ed erogazione di servizi di rimozione di manufatti contenenti amianto. • progettazione ed erogazione di servizi di bonifica e risanamento di impianti e strutture civili ed industriali. • progettazione ed esecuzione di interventi di demolizione
Rappresentante della direzione (RD)	Bernardino Filipponi
Responsabile del sistema di gestione integrato (RSGI)	Anna Ciccarello
RSPP	Andrea Donati
Nome del responsabile tecnico per la categoria 8A.	Alessia Gibellini
Nome del responsabile tecnico per la categoria 9A	Ing. Raffaele Iorio
Nome del responsabile tecnico per la categoria 10B classe A	Ing. Alessia Parise
Numero lavoratori ad esclusione del presidente e dell'amministratore	53 totali di cui 3 interinali

3. POLITICA AZIENDALE

POLITICA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QAS



VIBECO S.r.l. eroga i propri servizi nell'ambito delle attività di intermediazione e commercializzazione dei rifiuti senza detenzione, attività di bonifica dei siti e attività di bonifica dei beni contenenti amianto, secondo le modalità sintetizzate nelle categorie 8, 9 e 10 previste dall'Albo Gestori Ambientali con iscrizione protocollo MI41156 del 28.02.2017. Svolge servizio di rimozione rifiuti e coordinamento delle attività di trasporto, smaltimento e recupero finale in ambito transfrontaliero.

VIBECO S.r.l. è costantemente impegnata nel soddisfare Clienti, Fornitori, Dipendenti, nel pieno rispetto dell'ambiente e con attenzione crescente rivolta a tutte le parti interessate. VIBECO S.r.l. ha sviluppato un Sistema di Gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza in linea con:

- Regolamento CE n.1221/09 EMAS e ss.mm.ii. (Ambiente)
- UNI EN ISO 14001:2015 (Ambiente)
- UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità)
- UNI EN ISO 45001:2018 (Sicurezza)

VIBECO srl è pienamente consapevole che una responsabile strategia economica, attenta alle problematiche ambientali derivanti dalle proprie attività, risulta essere essenziale per il proprio successo e per la soddisfazione dei propri clienti. Parimenti riconosce che il miglioramento continuo delle proprie performance conduce a significativi vantaggi commerciali ed economici, soddisfacendo, nello stesso tempo, le attese di miglioramento ambientale relativo al contesto territoriale in cui l'Azienda opera. Lo stretto legame tra l'efficienza tecnologica, la sicurezza sul lavoro e la tutela ambientale, non è soltanto un valore etico profondamente radicato, ma anche un fattore competitivo fondamentale e trainante. Le tecnologie più avanzate, integrate con una continua formazione del personale, sono quelle più sostenibili dal punto di vista della prevenzione sul lavoro e dell'habitat circostante.

Per questo motivo VIBECO S.r.l., si impegna a perseguire una politica di continuo miglioramento delle proprie performance minimizzando, ove tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile, ogni impatto negativo verso l'ambiente e ogni rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori. VIBECO valuta con attenzione gli impatti che il cambiamento climatico può esercitare sulle proprie attività e viceversa, con attenzione particolare ai consumi energetici delle proprie attività.

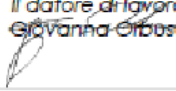
A tal fine, gli obiettivi che l'azienda si prefigge, attraverso la sua Politica, sono:

- mantenere la conformità alle leggi e alle normative vigenti;
- impegnarsi direttamente nello sviluppo del Sistema Qualità, Ambiente e Sicurezza, in particolare attraverso obiettivi annuali di miglioramento misurabili;
- garantire e monitorare la soddisfazione dei clienti e fornire a loro servizi conformi ai requisiti richiesti;
- valutare rischi, minacce e opportunità derivanti dal proprio contesto al fine di garantire la continuità del servizio, il rispetto dei requisiti richiesti e prevenire potenziali impatti ambientali significativi;
- favorire la consapevolezza di tutti i dipendenti circa l'influenza del proprio operato sulla qualità dei servizi forniti, sugli aspetti ambientali significativi e sui rischi legati all'attività lavorativa;
- informare le parti interessate riguardo al proprio quadro ambientale;
- valutare e controllare gli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività;
- prevenire gli infortuni e le malattie professionali, in particolare:
 - individuando, valutando e prevenendo ogni possibile situazione di rischio anche attraverso la consultazione dei lavoratori e del loro rappresentante;
 - mettendo a disposizione idonei mezzi di protezione individuale, promuovendone e verificandone l'utilizzo;
 - garantendo ambienti di lavoro sicuri e idonei allo svolgimento delle attività;
 - scegliendo materiali e applicando metodi e tecnologie di lavoro che consentano di ridurre i rischi alla fonte;
 - tutelando la salute mediante la sorveglianza sanitaria e la sua valutazione;
- garantire le comunicazioni interne ed esterne per instaurare rapporti diretti con i dipendenti, i clienti ed in generale con i propri portatori di interesse;
- prevenire e gestire tempestivamente qualsiasi tipo di incidente attraverso l'applicazione di procedure di prevenzione e intervento;

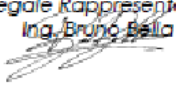
Tutto il personale, per le aree di propria competenza, ha il compito di vigilare e di accertare, periodicamente, che i principi sopra indicati siano rispettati.

Paderno Dugnano (MI), 04 novembre 2024

Il datore di lavoro
Giovanna Orbuso



Il legale Rappresentante
Ing. Bruno Bella



4. SISTEMA DI GESTIONE QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA

Il SQAS (o SGI) presente in VIBECO S.r.l. si caratterizza per semplicità e flessibilità in funzione delle ridotte dimensioni dell'Organizzazione. Le funzioni responsabili coinvolte nel SQAS sono tali da permettere un maggiore controllo e coesione tra i vari processi aziendali.

Organizzazione Aziendale

L'organizzazione dell'Azienda è rappresentata dal seguente organigramma, aggiornato a settembre 2025

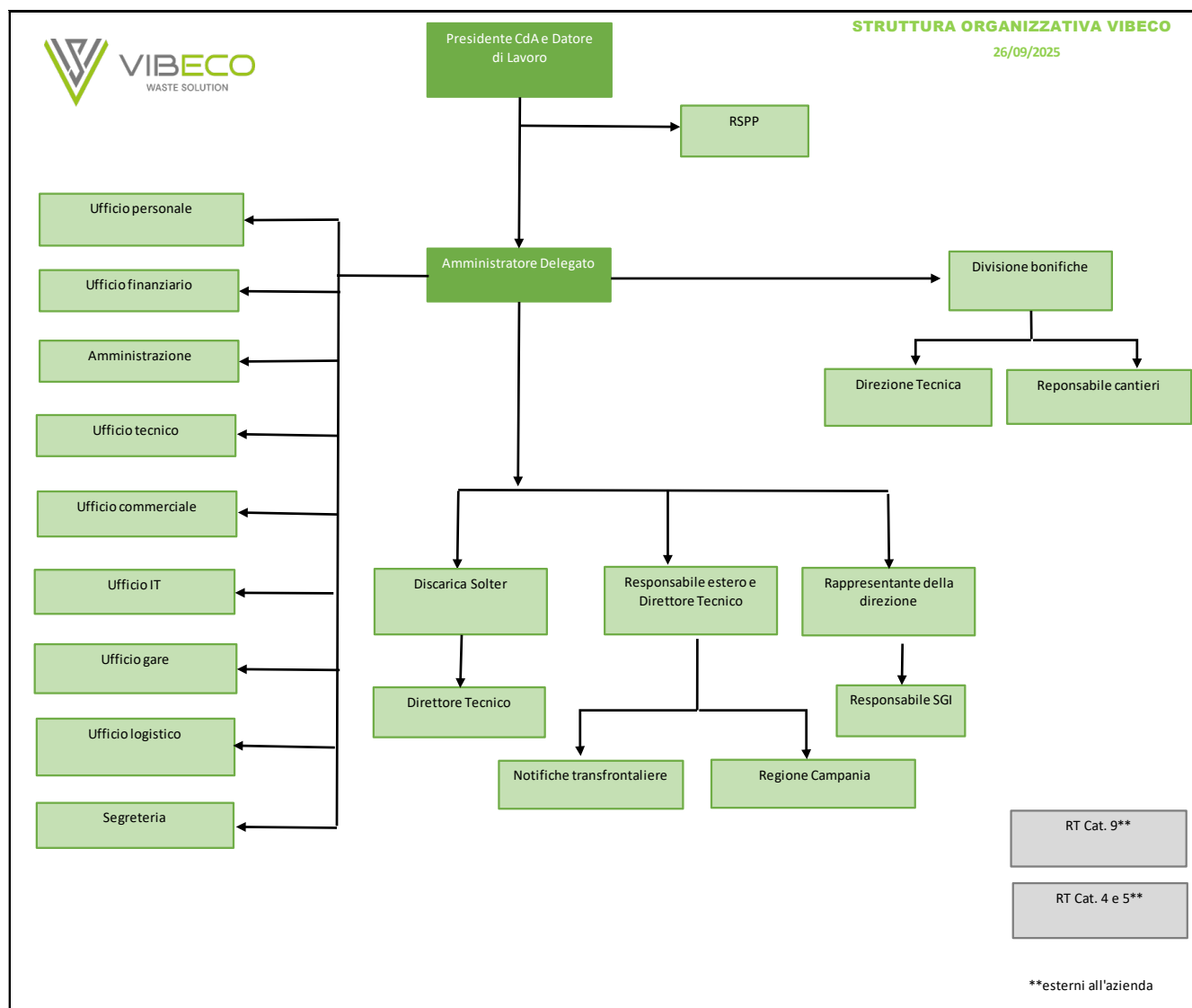


FIGURA 6: ORGANIGRAMMA AZIENDALE VIBECO S.R.L.

La parte documentale del SQAS è costituito da: Manuale, Procedure Gestionali e Istruzioni Operative integrate. Tali documenti descrivono le attività svolte dalle diverse funzioni aziendali, individuandone tra l'altro anche i compiti in materia ambientale ed attribuendo precise responsabilità.

Di seguito è schematizzato il funzionamento del Sistema di Gestione Ambientale integrato nell'ambito del Sistema Qualità, Ambiente e Sicurezza presso la VIBECO S.r.l.:

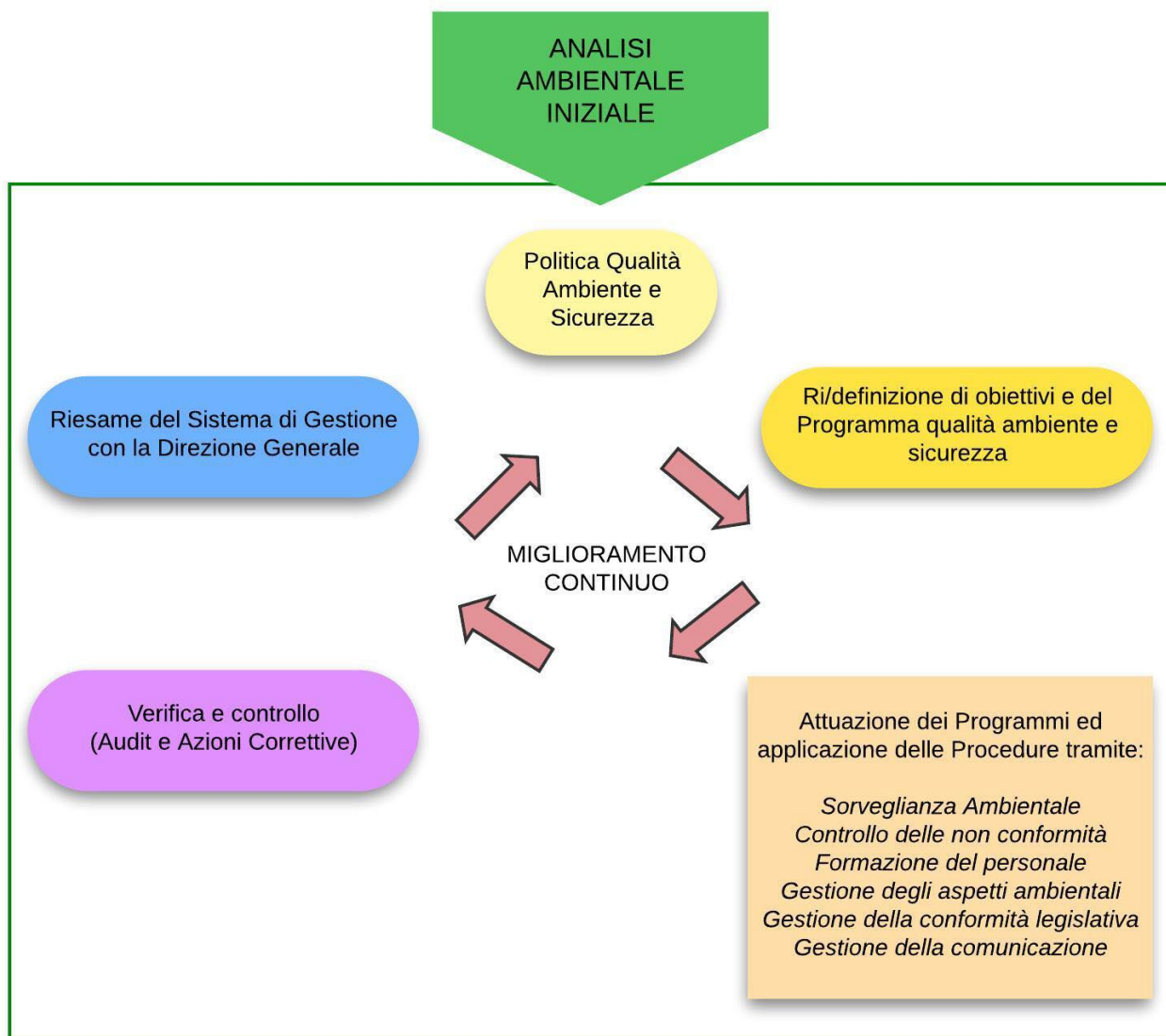


FIGURA 7: FUNZIONAMENTO DI UN SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

VIBECO S.r.l. ha sviluppato un Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza che si basa su una serie di elementi fondamentali gestiti da procedure specifiche che sono:

- *Gestione degli aspetti e degli impatti ambientali e di sicurezza*
- *Gestione delle disposizioni normative*
- *Riesame della direzione*
- *Gestione della sorveglianza ambientale e di sicurezza*
- *Gestione delle emergenze ambientali e di sicurezza*

- *Valutazione dei fornitori*
- *Gestione della comunicazione*
- *Verifiche ispettive interne*

In particolare, la conformità normativa è garantita dal funzionamento della procedura aziendale dedicata ove si prevede un aggiornamento periodico in base a banche dati esterne e mediante scadenziari e strumenti di autocontrollo.

5. ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ DELLA VIBECO S.R.L.

VIBECO S.r.l. ha svolto una analisi ambientale per verificare la propria efficienza ambientale ed individuare gli aspetti e gli effetti ambientali significativi relativamente alle attività svolte.

Tutti gli aspetti ambientali analizzati sulla base di una metodologia qualitativa - quantitativa si basano su cinque parametri (rif. Decisione Commissione CE 2001/680/CE del 7 settembre 2001, Allegato III):

- DFA: frequenza degli aspetti ambientali
- SOC: importanza per le parti interessate e per i dipendenti dell'organizzazione
- POT: potenziale di danno ambientale determinato dall'attività
- FRA: fragilità e sensibilità dell'ambiente rispetto all'attività svolta
- LEG: esistenza di requisiti di una legislazione ambientale pertinente

Per ciascuno dei cinque parametri sono individuati quattro distinti livelli di significatività ambientale (Livelli: 4: alto, 3: medio, 2: basso e 1: trascurabile). La media dei numeri individuati dai cinque diversi parametri considerati, fornisce il Livello di Impatto Ambientale.

Sono considerati significativi solo gli impatti ambientali alti e medi. Sono comunque monitorati anche gli impatti ambientali di livello inferiore ma con almeno uno dei cinque criteri di livello medio o alto.

Sulla base degli indicatori ambientali impiegati nell'Analisi Ambientale Iniziale, sono stati individuati come aspetti ambientali diretti significativi i rifiuti, imballaggi, consumi energetici, impatto visivo, F-gas e amianto. Limitatamente alle condizioni di emergenza gli scarichi idrici, i rifiuti, sorgenti radioattive, F-gas, l'amianto ed eventi incidentali.

Nella seguente tabella sono riportati tutti gli aspetti ambientali esaminati con indicazione della significatività. Gli aspetti ambientali considerati sono uguali per tutti i siti, ma essendo un'azienda multi-sito, viene considerato il caso peggiore riscontrato fra la valutazione dei vari siti. Con "*" sono identificati gli aspetti individuati come significativi esclusivamente in condizioni anomale o di emergenza.

EMISSIONI IN ATMOSFERA	NON SIGNIFICATIVO	SORGENTI RADIOATTIVE*	SIGNIFICATIVO
SCARICHI IDRICI*	SIGNIFICATIVO	IMPATTO VISIVO	SIGNIFICATIVO
RIFIUTI	SIGNIFICATIVO	RUMORE	NON SIGNIFICATIVO
OLI USATI	NON SIGNIFICATIVO	FGAS-GHG	SIGNIFICATIVO
ODORI	NON SIGNIFICATIVO	TRAFFICO	NON SIGNIFICATIVO
IMBALLAGGI	SIGNIFICATIVO	AMIANTO	SIGNIFICATIVO
CONSUMI ENERGETICI	SIGNIFICATIVO	CONSUMO IDRICO	NON SIGNIFICATIVO
USO DEL SUOLO	NON SIGNIFICATIVO	EVENTI INCIDENTALI	SIGNIFICATIVO*

Gli aspetti ambientali indiretti sono trattati di seguito nel paragrafo §5.2.13

Sono state predisposte specifiche misure di monitoraggio e mitigazione degli aspetti significativi sopracitati.

Rispetto ai propri aspetti ambientali, VIBECO S.r.l. ha considerato i potenziali rischi che potrebbero discendere da condizioni operative anomale o di emergenza, valutando l'esposizione a detti rischi e pianificando le eventuali azioni di mitigazione per prevenire effetti e conseguenze negative. In particolare, i principali rischi in materia ambientale riguardano:

- Errata valutazione preliminare dei conferimenti
- Mancato recepimento delle norme in materia ambientale
- Coinvolgimento indiretto in traffici di smaltimento illecito
- Valutazione inesatta o incompleta relativamente agli elementi in ingresso alla progettazione

Tali rischi sono monitorati e/o tenuti sotto controllo attraverso gli strumenti propri del SGA.

Rispetto ai propri aspetti ambientali significativi associati a condizioni operative normali, VIBECO S.r.l. ha considerato altresì le potenziali opportunità di miglioramento che potrebbero confluire in obiettivi futuri, per conseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. In particolare, le opportunità individuate riguardano:

- Fusione della società VITER s.r.l., con relativi impianti di trattamento rifiuti, nella società VIBECO S.r.l.

Nei paragrafi successivi vengono descritti e monitorati gli indicatori, sviluppati in considerazione delle attività svolte della VIBECO. Fra questi vi sono i sei indicatori chiave di prestazione ambientale come indicato dal Regolamento UE 2018/2026 della commissione del 19 dicembre 2018.

1. ENERGIA: vengono conteggiati i consumi annuali di energia delle varie unità locali. Non sempre è possibile ottenere il rapporto R richiesto dall'allegato IV del Regolamento UE 2018/2026. Per esempio, riportare il consumo energetico al rifiuto intermedio non è indicativo; riportarlo al rifiuto gestito come nel caso delle unità locali della Campania, rende il dato significativo e motivabile.
2. MATERIALI: il consumo di materiali è stato preso in considerazione relativamente all'utilizzo di imballaggio plastico (film plastico) §5.2.6
3. ACQUA: il consumo è stato esaminato tenendo conto delle stesse considerazioni effettuate per il consumo energetico
4. RIFIUTI: indicatore preso in considerazione in particolar modo per la quantità di rifiuti intermediati o gestiti. Le attività prevalentemente di ufficio non hanno una produzione di rifiuti diversa da quelli comuni urbani.
5. USO DEL SUOLO IN CONSIDERAZIONE DELLA BIODIVERSITA' è stato preso in considerazione relativamente ad attività di società del gruppo
6. EMISSIONI prese in considerazione solo relativamente ai mezzi di d'opera e alla polvere sollevata durante la movimentazione dei rifiuti.

Gli indicatori chiave di prestazione ambientale, come indicato dal Regolamento UE 2018/2026 della commissione del 19 dicembre 2018 si compone di:

- un dato A che indica consumo/produzione totali annui in un settore definito;
- un dato B che indica un valore annuo di riferimento che rappresenta le attività dell'organizzazione;
- un dato R che rappresenta il rapporto A/B.

Essendo l'intermediazione di rifiuti la principale attività della società VIBECO, non sempre è possibile ottenere il dato R.

5.1 CONSUMI

5.1.1 Consumi di risorse e materie prime

Non è previsto l'utilizzo di materie prime.

5.1.2 Consumo idrico

Per tutti gli uffici l'acqua approvvigionata proviene esclusivamente dalla rete idrica comunale, pertanto, le modalità di approvvigionamento idrico non prevedono ricorso a pozzi di emungimento e all'applicazione della normativa connessa (denuncia ai sensi del D.lgs. 275/93 e leggi regionali). Le attività svolte non comportano un consumo idrico rilevante, dacché limitato solo dall'uso igienico-sanitario.

Per Saronno il contratto di fornitura è in capo alla società VITER S.r.l. (società soggetta a direzione e coordinamento di Vibeco S.r.l.) che occupa il piano terra della palazzina uffici.

Si riportano di seguito i consumi idrici della società Viter 71 per gli anni 2021 – 2025; il contributo della Vibeco, sede di Saronno, è irrisorio rispetto al totale della Viter che, come impianto, detiene la maggior parte dei consumi.

CONSUMO IDRICO ¹	
VITER 71	
Anno	mc
2022	351
2023	473
2024	297
2025*	171

*dato aggiornati a 31/08/2025

Presso il sito di Giugliano la fornitura di acqua potabile per uso igienico sanitario è effettuata attraverso il deposito di acqua in due cisterne da 30 mc/cad depositate vicino all'area uffici, poiché i siti di stoccaggio delle ecoballe non sono provvisti di rete idrica. La fornitura di acqua viene registrata sul modulo di sistema mod.05 IO03 Scheda fornitura acqua. Poiché il servizio non è ancora del tutto avviato visto che il sito è ancora in fase di cantierizzazione e di messa a regime dell'impianto di presso filmatura, il consumo specifico sotto riportato risulta essere sovrastimato rispetto al reale.

GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)		
Anno	CONSUMO IDRICO (m ³)	CONSUMO SPECIFICO (lt/ton)
2025	125	25

*dato aggiornati al 31/08/2025

Per l'abbattimento delle polveri si utilizza l'acqua della rete antincendio, per la quale non è quantificato il consumo.

¹ Fonte: mod.02V_IO03_Consumo acqua VITER 71

I consumi della sede di Marghera sono riferiti per il 2022 e parte 2023 (luglio 2022 – aprile 2023) alla sede chiusa di via Colombara 125; da maggio 2023 l'unità locale è stata trasferita in via dell'Elettricità 35. Dal 26/03/2025 gli uffici di Venezia-Marghera sono stati trasferiti in via Nicolò Tron 3 e l'utenza idrica è rimasta in carico al locatore su espressa richiesta; lo stesso fatturerà agli affittuari la quota parte di consumo. Per il 2025 non sono al momento disponibili i dati di consumo.

MARGHERA ²	
Anno	CONSUMO IDRICO (mc)
2022*	20
2023	40
2024	71
2025	non disponibile

*da luglio a dicembre 2022 (non sono stati gestiti rifiuti)

Per gli uffici di Paderno la fornitura di acqua è di tipo condominiale; pertanto, non vi sono dati disponibili ma poiché l'utilizzo è esclusivamente per uso igienico-sanitario e il numero dei dipendenti è esiguo (3/4 persone), è considerato comunque non significativo.

Nel complesso si ritiene l'aspetto del consumo di acqua come **NON SIGNIFICATIVO**.

5.1.3 Consumo di energia elettrica

Per gli uffici di Paderno Dugnano, Saronno, Marghera l'impiego dell'energia elettrica è esclusivamente per l'illuminazione, il funzionamento delle attrezzature dell'ufficio e il funzionamento delle pompe di calore.

Presso il sito di Saronno il contratto di fornitura energetica è in capo a VITER S.r.l., pertanto si riportano nel seguito i consumi elettrici della società VITER con la quale VIBECO condivide gli uffici; per la sede di Saronno il contributo della VIBECO è irrisorio rispetto al totale della VITER che, come impianto, detiene la maggior parte dei consumi elettrici. L'impresa non è soggetta ai vincoli che prevedono la nomina di un Energy Manager.

I consumi della sede di Marghera sono riferiti fino al 2022 all'unità locale di via Colombara 125 chiusa all'inizio del 2023. Dal 2023 sono riferiti all'unità locale di via dell'Elettricità 35. Dal 26 marzo 2025 la sede è in via Tron n.3 pertanto per il 2025 non si ha un dato completo.

CONSUMO ELETTRICO			
	VITER 71 (Saronno)	VIBECO (Paderno D.)	VIBECO (Marghera)
Anno	kWh	kWh	kWh
2022	237.877	17.827	9.670 [#]
2023	257.723	17.588	12.428 ^{##}
2024	179.717	18.212	21.501
2025*	116.898	11.084	2.648 ^{**}

[#]dal 07/2022 al 12/2022

^{##} data attivazione 05/2023

*dato aggiornato al 31/08/2025

** aprile-luglio 2025

² Fonte: dato da bolletta

I consumi sono in linea con gli anni precedenti.

Secondo i dati forniti dal gestore dell'energia elettrica, la composizione del mix medio nazionale utilizzato per la produzione dell'energia elettrica venduta alle imprese consuntiva un quantitativo di energia da fonti rinnovabili in progressivo aumento, come riportato nella tabella sottostante. Si è tenuto conto dell'energia da fonti rinnovabili differente per ogni unità locale poiché è fornita da gestori differenti, in particolare Enel Energia per Saronno e Marghera, EON Energia per Paderno Dugnano.

In proporzione si stima che l'energia da fonti rinnovabili consumata per le differenti unità locali è la seguente:

	ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI ³		
	VITER 71	VIBECO (Paderno D.)	VIBECO (Marghera)
	kWh	kWh	kWh
Anno			
2022	111.969	7.441	4.552
2023	134.738	7.563	6.497
2024	dato non disponibile al 26/09/2025	9.855	dato non disponibile al 26/09/2025

Presso lo stabile in cui si trovano gli uffici di Paderno sono presenti dei pannelli solari termici per una superficie lorda complessiva di 62,5 mq; non è possibile effettuare una stima dell'energia proveniente da tali pannelli utilizzata dal solo ufficio VIBECO. I pannelli sono destinati alla produzione di acqua calda per uso sanitario (potenza utile di 68 kW) e climatizzazione invernale (potenza utile di 300 kW).

Per il sito di Giugliano il 10/06/2025 è stato effettuato l'allaccio alla rete elettrica per la fornitura di energia all'area ingresso (box guardiania), agli uffici e per l'area tecnica relativamente alla sola illuminazione. Al 31/08/2025 non si hanno ancora a disposizione dati da rendicontare.

La restante area tecnica (impianto di presso filmatura) è alimentata dai gruppi elettrogeni a gasolio (si veda il §5.1.4 per il relativo consumo).

Nel complesso delle unità locali, l'aspetto è considerato **NON SIGNIFICATIVO**.

5.1.4 Consumo di gasolio

Sono consumati modesti quantitativi di combustibile per autotrazione al fine di consentire gli spostamenti delle autovetture in dotazione al personale. Inoltre, le autovetture sono utilizzate dal personale ad uso promiscuo e non è possibile identificare i quantitativi di gasolio consumato per i soli spostamenti lavorativi.

Consumi di gasolio significativi si hanno solamente per i mezzi dei trasportatori. Tali aspetti sono però indiretti e non è possibile inserire indicatori chiave non potendo avere accesso ai dati che sono di esclusiva competenza dei fornitori. Inoltre, per i trasportatori italiani operanti in Campania vengono utilizzati esclusivamente trasportatori dotati di mezzi Euro VI, come si può evincere anche dalle relazioni tecniche presentate per i bandi di gara.

Per l'attività di bonifica il consumo di gasolio è legato alla movimentazione effettuata con i mezzi d'opera, pertanto, la tabella seguente non tiene del consumo delle auto aziendali ad uso promiscuo:

³ Dati da fatturazione

Attività di bonifica	
Anno	Gasolio (mc)
2022	2,3
2023	0,36
2024	5,98
2025*	24,92

* dato aggiornato al 31/08/2025

Il consumo di gasolio legato alle attività di bonifica non può essere rapportato ai rifiuti provenienti dalle operazioni di bonifica, perché la maggior parte delle volte VIBECO effettua solo la movimentazione (scavo, smantellamento, bonifica) senza gestirne direttamente l'allontanamento; pertanto, non si conoscono le quantità movimentate. Altre volte l'attività prevede che sia Vibeco come produttore del rifiuto ma l'attività di movimentazione è svolta da altre società (per esempio nel caso di associazioni temporanee di imprese).

Per il sito di Giugliano in Campania, il consumo di gasolio è legato al funzionamento dei tre gruppi elettrogeni a servizio rispettivamente per il rifornimento dei mezzi d'opera e per il funzionamento dei due impianti di presso filmatura.

GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) ⁴		
Anno	Gasolio (mc)	Consumo specifico stimato (l/ton allontanate)
2025*	18	3,62

*dato aggiornato 31/08/2025

Per il 2025 il consumo specifico non è significativo perché per il primo semestre l'attività è stata esclusivamente di cantierizzazione del sito, e non avendo avuto allontanamento di rifiuto il consumo è legato esclusivamente a tale attività. Nonostante ciò, per i siti della regione Campania il consumo di gasolio è stato ritenuto SIGNIFICATIVO ma non migliorabile, poiché il gasolio è necessario al funzionamento dei generatori di corrente installati, oltre che ai mezzi di movimentazione.

Per il complesso delle attività il consumo di gasolio della VIBECO è considerato **SIGNIFICATIVO**.

5.2 EFFETTI SULL'AMBIENTE

Di seguito è riportata una sintesi del quadro ambientale riferito ai principali aspetti ambientali connessi alle attività della VIBECO S.r.l.

⁴ Mod.04 IO03_scheda consumo carburante

5.2.1 Emissioni in atmosfera

In considerazione delle tipologie di attività eseguite da VIBECO, non si identificano emissioni diffuse, così come definite nella Parte V del D. Lgs. 152/06 s.m.i. Relativamente alle attività in cantiere, vi è la possibilità di emissioni polverose dovute alla movimentazione dei mezzi di cantiere, pertanto, dove possibile, si procede alla bagnatura del suolo per limitare la diffusione di polveri.

Per i siti della regione Campania, le emissioni in atmosfera riguardano:

- a) le emissioni di gas di scarico dei mezzi impiegati per il trasporto
- b) le emissioni di polveri nella fase di prelievo dal cumulo e movimentazione del rifiuto verso il nastro caricatore della pressa
- c) polveri sollevate dai mezzi di movimentazione e trasporto durante i periodi secchi
- d) l'emissione di CO₂ prodotta dal gasolio combusto

a) Con riferimento alle emissioni dei mezzi di trasporto, per l'esecuzione del servizio oggetto della procedura di gara N.3728/AP/2023 vengono utilizzati esclusivamente mezzi di trasporto con caratteristiche EURO VI.

b) Sulla base di esperienze analoghe condotte da VIBECO, è possibile stabilire che è rilevante il rischio rappresentato dalla dispersione in atmosfera di particolato proveniente dai rifiuti. Da quanto osservato su altri siti analoghi e su base temporale pluriennale, i rifiuti stoccati in balle si presentano particolarmente interessati da una matrice fine di colore scuro rappresentata dal compost che si è generato con processo aerobico-anaerobico statico durante il periodo di stoccaggio in piazzola per effetto della notevole presenza di materiale organico nelle balle. Pertanto, in fase di smassamento, e in condizioni secche, tale matrice fine tende ad aerodispersarsi in atmosfera. Per limitare tale fenomeno si ricorre all'attivazione di un fog- cannon (cannone nebulizzatore di acqua per abbattimento polveri) in corrispondenza del punto di movimentazione della gru semovente a polipo in fase di alimentazione della pressa. In tal modo si garantirà il contenimento della dispersione del particolato presente nei rifiuti. Per evitare la dispersione eolica delle frazioni leggere di rifiuto e di polveri sul fronte aperto della singola piazzola in lavorazione, al termine di ogni giornata di lavoro viene prevista una copertura provvisoria, tramite idroseminatrice, con la nebulizzazione di acqua mista a una miscela bicomponente a base polimerica e fibre naturali riciclate, che permette di controllare la dispersione ambientale di polveri, componenti organici volatili e odori.

c) Altra fonte di rischio è rappresentata dalla polvere generata lungo la viabilità. La sorgente di tale dispersione è rappresentata dalle polveri sollevate dagli automezzi adibiti al trasporto dei rifiuti e dai mezzi d'opera presenti in cantiere per effetto del sollevamento delle microparticelle del substrato stradale e viario. Per minimizzare tale problematica è stata prevista la pavimentazione in conglomerato bituminoso drenante dei tratti stradali a maggiore percorrenza. Inoltre, si opererà con frequenza da stabilirsi in funzione delle condizioni stagionali con un'autobotte che verrà utilizzato per l'umidificazione della viabilità interna al cantiere e delle piazzole di lavorazione.

d) L'emissione di CO₂ dai gruppi elettrogeni è principalmente legata alla combustione del carburante utilizzato nel motore; per tale punto non è possibile mitigare l'effetto non avendo a disposizione una soluzione che mitighi il rapporto costi benefici legati al servizio.

Non sono presenti emissioni ad inquinamento poco significativo, relativamente ad apparecchi alimentati a gas metano (caldaie) per il riscaldamento degli uffici. Il riscaldamento di queste zone è stato eseguito con un impianto di condizionamento alimentato elettricamente.

Negli uffici di Paderno Dugnano l'acqua calda sanitaria è garantita da una caldaia a gestione condominiale; presso gli uffici di Marghera via Tron 3 da una piccola caldaia da 31 kW soggetta a manutenzione programmata.

I veicoli in dotazione al personale VIBECO impiegati per l'erogazione dei servizi, sono stati sostituiti a partire da gennaio 2023 e risultano compatibili con la direttiva EURO VI; sono sottoposti a manutenzioni periodiche secondo i programmi di manutenzione previsti dalle case costruttrici. Non è possibile contabilizzare il consumo di gasolio per uso aziendale poiché le auto sono ad uso promiscuo.

Per l'attività di intermediazione di VIBECO le emissioni sono significative in riferimento alle emissioni di scarico dei mezzi dei fornitori del servizio di trasporto utilizzati dalla società. Tali aspetti sono però indiretti e non è possibile inserire indicatori chiave non potendo avere accesso ai dati di esclusiva competenza dei fornitori. A dimostrazione della sensibilità aziendale sul tema emissioni, l'attività dell'ufficio logistico della VIBECO s.r.l. è rivolta, quando possibile, alla minimizzazione dei percorsi fra il luogo di partenza e l'impianto di destino, nonché ad evitare che alcune tratte di ritorno rimangano effettuate a mezzo scarico.

Con riferimento alle emissioni di CO₂ prodotte dal gasolio combusto, vengono contabilizzati i dati relativi alle attività operative di bonifica e al sito di Giugliano in Campania poiché sono le uniche attività che gestiscono materialmente il rifiuto. Come da letteratura, si considera che 1 litro di gasolio produce 2,64⁵ kg di CO₂.

Anno	GIUGLIANO IN CAMPANIA		BONIFICHE	
	lt	emissioni CO2 (ton)	lt	emissioni CO2 (ton)
2022	-	-	2.300	6,07
2023	-	-	360	0,95
2024	-	-	5.980	15,79
2025/	18.000	47,52	24.920	65,79

*dato aggiornato al 31/08/2025

L'aspetto delle emissioni in atmosfera si ritiene essere **NON SIGNIFICATIVO** per tutte le unità locali.

In conformità al D.Lgs 81/08 sarà effettuato il monitoraggio delle emissioni sui luoghi di lavoro volto a valutare l'esposizione degli operatori a polveri e inquinanti derivanti dall'attività di prelievo, confezionamento e carico dei rifiuti stoccati in balle. Nella zona di prelievo e imballaggio gli operatori devono utilizzare gli idonei dispositivi in dotazione.

5.2.2 Scarichi idrici

Negli uffici di Saronno, Paderno Dugnano e Venezia – Marghera, gli scarichi idrici sono assimilati a quelli di tipo domestico; le attività dell'impresa non prevedono acque di processo, percolazione o di lavorazione.

Presso la sede di Saronno, per lo scarico in fognatura, l'impresa si avvale dell'autorizzazione VITER S.r.l. (locatario di buona parte dell'area coperta e scoperta costituente l'insediamento industriale) nr. 3655/2012 del 07/05/2015. Le acque degli scarichi civili sono raccolte in vasca Imhoff prima di essere convogliate in fognatura comunale.

Presso il sito di Giugliano in Campania sono presenti tre tipologie di scarichi idrici:

⁵ Fonte: <https://www.cng-mobility.ch/it/meno-co2-con-il-cng-ma-quanto-esattamente/>

- acque civili
- acque meteoriche ricadenti nell'area tecnica
- acque meteoriche delle aree di stoccaggio.

Le acque civili provenienti esclusivamente dai servizi igienici vengono convogliate in una fossa biologica in prossimità dell'area baraccamenti e smaltite come rifiuto.

Le acque meteoriche ricadenti nell'area tecnica creano dei percolati che vengono gestiti come rifiuti e quindi convogliati tramite canaline in una vasca di raccolta interrata e smaltiti presso impianti autorizzati.

Le acque meteoriche ricadenti nelle piazzole di stoccaggio generano del percolato che viene convogliato tramite canaline nelle vasche di raccolta interrate esistenti a servizio di ciascuna piazzola e da lì prelevati con auto spurghi per il successivo smaltimento. Per questi aspetti si rimanda al §5.2.3 RIFIUTI.

Presso il sito di Venezia - Marghera, in condizioni di EMERGENZA, possono esserci sversamenti di mezzi sul piazzale dove sono parcheggiati i mezzi e le attrezzature necessarie all'attività operativa. Per tale motivazione l'aspetto è considerato **SIGNIFICATIVO in condizioni di emergenza**.

5.2.3 Rifiuti⁶

L'attività condotta presso gli uffici dà origine a:

- rifiuti solidi assimilabili a quelli urbani per i quali avviene la raccolta differenziata in funzione della tipologia (plastica, vetro, carta e cartone, ecc.), e dei regolamenti dei servizi di raccolta rifiuti dei Comuni
- toner delle stampanti esausti smaltiti tramite regolare contratto con ditte autorizzate
- eventuali rae prodotti dalla dismissione dei dispositivi elettronici.

Di particolare interesse, relativamente ai rifiuti oggetto di intermediazione, sono gli aspetti statistici analitici inerenti alle tipologie di rifiuti movimentati (per codice EER di appartenenza) ed i rispettivi quantitativi, le destinazioni, i produttori, i vettori e la documentazione associata. L'azienda è iscritta all'Albo Gestori Ambientali con la seguente autorizzazione: Nr. MI41156 del 01.03.2022 cat. 8A

Dal 2025 tutte le registrazioni di intermediazione e/o di produzione rifiuti vengono gestite con il RENTRI tramite il gestionale di interscambio dati. Rimane il registro di carico e scarico cartaceo per le registrazioni antecedenti il 2025.

L'aspetto rifiuti si ritiene essere **SIGNIFICATIVO** per l'ingente quantità di rifiuti gestiti dalla società, in particolare per quanto riguarda l'aspetto normativo.

ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE

Sono di seguito riportati i totali dei rifiuti intermediati dal 2022.

Anno	Totale rifiuti intermediati (ton)
2022	232.519,79

⁶ Dati rifiuti da gestionale

2023	461.409,63
2024	362.886,96
2025*	300.759,92

*dato aggiornato al 31/08/2025

Nella tabella sottostante riportiamo alcuni dati statistici riguardanti i rifiuti intermediati.

ANNO	Qtà R ⁷ (ton)	% R	Qtà D ⁸ (ton)	% D	Qtà pericolosi (ton)	% pericolosi	Qtà estero (ton)	% estero
2022	217.007,33	93,33	15.512,46	6,67	11.635,80	5,00	0	0
2023	298.072,66	64,6	163.336,97	35,4	52.407,34	11,4	96.992,25	21,0
2024	252.780,10	69,7	110.106,86	30,3	34.144,02	9,4	91.957,66	25,3
2025*	247.646,48	82,3	53.113,43	17,7	26.472,18	8,8	53.335,26	17,7

*dato aggiornato al 31/08/2025

Nel 2022 c'è stato un calo dei rifiuti intermediati poiché uno dei maggiori clienti di VIBECO è la società partner VITER che ha chiuso l'impianto per revamping per tutto il 2021 e parte del 2022. Per il 2023 si assiste ad una netta crescita rispetto agli anni precedenti, che non è confermata nel 2024. Il trend per il 2025 è simile a quello dell'anno precedente. Si assiste nuovamente all'aumentato della percentuale dei rifiuti intermediati destinati a recupero e dei rifiuti destinati ad impianti esteri.

Sotto si riporta il riepilogo per gli anni 2024 e 2025 suddiviso per codici EER.

ANNO 2024

CODICE EER	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	ton
040106	FANGHI, PRODOTTI IN PARTICOLARE DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, CONTENENTI CROMO	16,68
040220	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 040219	524,12
050110	RIFIUTI INORGANICI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	322,94
060314	SALI E LORO SOLUZIONI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 06 03 11 E 06 03 13	58,12
060502	FANGHI DA TRATTAMENTO IN LOCO DI EFFLUENTI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	104,52
060503	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 06 05 02	243,00
070111	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	37,68
070112	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 07 01 11	1.044,60
070212	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 07 02 11	963,98
070512	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 07 05 11	44,70

⁷ Operazione di recupero (R)

⁸ Operazione di smaltimento (D)

070610	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI BONIFICA DEI TERRENI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	820,96
070611	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	16,50
070612	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 07 06 11	7,42
070712	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 070711	205,60
100103	CENERI LEGGERE DI TORBA E DI LEGNO NON TRATTATO	371,26
100119	RIFIUTI PRODOTTI DALLA DEPURAZIONE DEI FUMI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 10 01 05, 10 01 07 E 10 01 18	332,18
100125	RIFIUTI DELL'IMMAGAZZINAMENTO E DELLA PREPARAZIONE DEL COMBUSTIBILE DELLE CENTRALI TERMoeLETTRICHE A CARBONE	30,38
100207	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	6,48
100208	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 02 07	114,24
100210	SCAGLIE DI LAMINAZIONE	13,76
100211	RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI RAFFREDDAMENTO, CONTENENTI OLI	54,76
100214	FANGHI E RESIDUI DI FILTRAZIONE PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 100213	35.411,96
100305	RIFIUTI DI ALLUMINA	719,52
100308	SCORIE SALINE DELLA PRODUZIONE SECONDARIA	202,74
100323	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI	38,48
100401	SCORIE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	1.183,16
100912	ALTRI PARTICOLATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 100911	20,82
101012	ALTRI PARTICOLATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 10 11	154,00
101105	POLVERI E PARTICOLATO	25,84
101112	RIFIUTI DI VETRO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 11 11	20,46
101115*	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DI FUMI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	16,58
101116	RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 101115	49,62
101120	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 11 19	468,86
101401	RIFIUTI PRODOTTI DALLA DEPURAZIONE DEI FUMI, CONTENENTI MERCURIO	5,12
110109	FANGHI E RESIDUI DI FILTRAZIONE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	48,08
110205	RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE IDROMETALLURGICA DEL RAME, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	59,90
120114*	FANGHI DI LAVORAZIONE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	320,20
120115	FANGHI DI LAVORAZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 12 01 14	843,44
120116	RESIDUI DI MATERIALE DI SABBIATURA, CONTENENTE SOSTANZE PERICOLOSE	56,86
120118	FANGHI METALLICI (FANGHI DI RETTIFICA, AFFILATURA E LAPPATURA) CONTENENTI OLI	56,64
150101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	0,56
150103	IMBALLAGGI IN LEGNO	0,18

150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	20,34
150202	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI (INCLUSI FILTRI DELL'OLIO NON SPECIFICATI ALTRIMENTI), STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE	2,53
160303*	RIFIUTI INORGANICI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	799,08
160304	RIFIUTI INORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160303	1.124,36
160305*	RIFIUTI INORGANICI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	5,92
160305	RIFIUTI ORGANICI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	111,50
160506	SOSTANZE CHIMICHE DI LABORATORIO CONTENENTI O COSTITUITE DA SOSTANZE PERICOLOSE, COMPRESI LE MISCELE DI SOSTANZE CHIMICHE DI LABORATORIO	0,10
161103*	ALTRI RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI PROVENIENTI DA PROCESSI METALLURGICI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	29,22
161105	RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI PROVENIENTI DA LAVORAZIONI NON METALLURGICHE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	18,34
170101	CEMENTO	6,80
170301	MISCELE BITUMINOSE CONTENENTI CATRAME DI CARBONE	3.008,32
170302	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170301	52,00
170503	TERRA E ROCCE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	10.980,90
170504	TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170503	23.679,95
170506	FANGHI DI DRAGAGGIO, DIVERSA DA QUELLA DI CUI ALLA VOCE 17 05 05	385,44
170903*	ALTRI RIFIUTI DELL'ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESI RIFIUTI MISTI) CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	1.082,66
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170901, 170902 E 170903	3.679,34
180101	RIFIUTI DA TAGLIO (BISTURI, RASOI)	1,39
190105	RESIDUI DI FILTRAZIONE PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI	6,54
190107	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI	12,26
190111	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI BONIFICA DEI TERRENI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	625,24
190113	CENERI LEGGERE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	143,72
190205	FANGHI PRODOTTI DA TRATTAMENTI CHIMICO-FISICI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	3.534,80
190206	FANGHI PRODOTTI DA TRATTAMENTI CHIMICO-FISICI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 190205	2.142,42
190211*	ALTRI RIFIUTI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	751,82
190304*	RIFIUTI CONTRASSEGNA TI COME PERICOLOSI, PARZIALMENTE STABILIZZATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI AL PUNTO 19 03 08	3.256,69
190305	RIFIUTI STABILIZZATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 03 04	36.350,02
190805	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE	4.774,46
190812	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO BIOLOGICO DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 190811	1.053,58
190813*	FANGHI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE PRODOTTI DA ALTRI TRATTAMENTI DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI	1.774,94
190814	FANGHI PRODOTTI DA ALTRI TRATTAMENTI DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 190813	8.047,75
191005*	ALTRE FRAZIONI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	936,28
191209	MINERALI (AD ES. SABBIA, ROCCE)	87.430,06

191210	RIFIUTI COMBUSTIBILI	8.910,86
191211	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	19,54
191212	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 191211	104.954,67
191301	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI BONIFICA DEI TERRENI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	4.014,96
191302	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI BONIFICA DEI TERRENI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 191301	2.850,50
200306	RIFIUTI DELLA PULIZIA DELLE FOGNATURE	1.270,76
TOTALE		362.886,96

ANNO 2025

CODICE EER	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	ton
040106	FANGHI, PRODOTTI IN PARTICOLARE DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, CONTENENTI CROMO	454,52
040220	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 040219	420,74
050110	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 05 01 09	43,70
060502	FANGHI DA TRATTAMENTO IN LOCO DI EFFLUENTI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	138,00
060503	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 06 05 02	188,02
070111	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	164,88
070112	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 07 01 11	402,62
070212	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 07 02 11	373,74
070512	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 07 05 11	279,04
070610	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI BONIFICA DEI TERRENI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	140,42
070611	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	11,80
070612	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 07 06 11	88,08
070712	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 070711	316,84
100101	CENERI PESANTI, SCORIE E POLVERI DI CALDAIA (TRANNE LE POLVERI DI CALDAIA DI CUI ALLA VOCE 10 01 04)	302,70
100119	RIFIUTI PRODOTTI DALLA DEPURAZIONE DEI FUMI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 10 01 05, 10 01 07 E 10 01 18	44,16
100207	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	238,84
100211	RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI RAFFREDDAMENTO, CONTENENTI OLI	1.570,56

100214	FANGHI E RESIDUI DI FILTRAZIONE PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 100213	67.468,02
100308	SCORIE SALINE DELLA PRODUZIONE SECONDARIA	2.651,82
100401	SCORIE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	307,04
100912	ALTRI PARTICOLATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 09 11	115,48
101112	RIFIUTI DI VETRO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 11 11	18,78
101116	RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 101115	20,90
120113	RIFIUTI DI SALDATURA	29,94
120114*	FANGHI DI LAVORAZIONE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	129,84
120115	FANGHI DI LAVORAZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 12 01 14	593,50
120118	FANGHI METALLICI (FANGHI DI RETTIFICA, AFFILATURA E LAPPATURA) CONTENENTI OLI	377,12
150101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	0,40
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	18,57
150202	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI (INCLUSI FILTRI DELL'OLIO NON SPECIFICATI ALTRIMENTI), STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE	1,45
160303*	RIFIUTI INORGANICI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	757,30
160304	RIFIUTI INORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160303	45,32
160305	RIFIUTI ORGANICI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	86,77
161002	RIFIUTI LIQUIDI ACQUOSI, DIVERSI DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 16 10 01	298,27
161102	RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI A BASE DI CARBONEPROVENIENTI DALLE LAVORAZIONI METALLURGICHE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 16 11 01	11,70
170201	LEGNO	15,74
170301	MISCELE BITUMINOSE CONTENENTI CATRAME DI CARBONE	403,72
170302	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170301	133,81
170405	FERRO E ACCIAIO	25,67
170503	TERRA E ROCCE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	7.839,92
170504	TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170503	10.600,38
170505	FANGHI DI DRAGAGGIO CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	189,12
170601	MATERIALI ISOLANTI, CONTENENTI AMIANTO	0,10
170603	ALTRI MATERIALI ISOLANTI CONTENENTI O COSTITUITI DA SOSTANZE PERICOLOSE	1,60
170802	MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI GESSO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17 08 01	5,06
170903*	ALTRI RIFIUTI DELL'ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESI RIFIUTI MISTI) CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	6.664,48
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170901, 170902 E 170903	168,84
190113	CENERI LEGGERE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	111,52
190205	FANGHI PRODOTTI DA TRATTAMENTI CHIMICO-FISICI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	2.080,08
190206	FANGHI PRODOTTI DA TRATTAMENTI CHIMICO-FISICI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 190205	750,22
190211*	ALTRI RIFIUTI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	643,50
190304*	RIFIUTI CONTRASSEGNA TI COME PERICOLOSI, PARZIALMENTE STABILIZZATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI AL PUNTO 19 03 08	87,44
190305	RIFIUTI STABILIZZATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 03 04	27.488,20
190503	COMPOSTI FUORI SPECIFICA	28,04

190703	PERCOLATO DI DISCARICA, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 190702	12,82
190805	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE	4.025,33
190811	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO BIOLOGICO DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	46,30
190812	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO BIOLOGICO DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 190811	1.089,66
190813*	FANGHI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE PRODOTTI DA ALTRI TRATTAMENTI DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI	1.073,06
190814	FANGHI PRODOTTI DA ALTRI TRATTAMENTI DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 190813	4.665,18
191004	FLUFF - FRAZIONE LEGGERA E POLVERI, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 19 10 03	179,50
191209	MINERALI (AD ES. SABBIA, ROCCE)	91.637,98
191210	RIFIUTI COMBUSTIBILI	6.219,26
191212	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 191211	54.876,06
191302	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI BONIFICA DEI TERRENI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 191301	799,36
191304	FANGHI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI BONIFICA DEI TERRENI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 13 03	31,58
191305	FANGHI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI RISANAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	755,50
TOTALE		300.759,92

*dato aggiornato al 31/08/2025

Nelle tabelle sottostanti si riportano i rifiuti **PRODOTTI** dall'attività di bonifica. Per rifiuti prodotti si intendono i rifiuti per i quali VIBECO ha gestito lo smaltimento/recupero. Tale dato non è esaustivo dell'attività di bonifica, poiché molto spesso tale attività richiede solo una movimentazione o una gestione del materiale, per il quale il produttore non risulta essere VIBECO.

Anno	Totale rifiuti prodotti (ton)
2023	401,81
2024	7.498,68
2025*	11.751,44

*dato aggiornato al 31/08/2025

Di seguito il dettaglio dei codici EER.

2024

CODICE EER	DESCRIZIONE	ton
120110*	OLI SINTETICI PER MACCHINARI	0,47
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	0,04
150202*	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI (INCLUSI FILTRI DELL'OLIO NON SPECIFICATI ALTRIMENTI), STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE	1,04

160214	APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI DA 160209 A 160213	0,03
160304	RIFIUTI INORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160303	2.847,64
161002	RIFIUTI LIQUIDI ACQUOSI, DIVERSI DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 16 10 01	1,08
170302	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170301	45,06
170405	FERRO E ACCIAIO	5,62
170503*	TERRA E ROCCE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	6,48
170504	TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170503	4.560,50
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170901, 170902 E 170903	24,96
200121*	TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO	0,04
200307	RIFIUTI INGOMBRANTI	5,72
TOTALE		7.498,68

2025*

CODICE EER	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	ton
061302	CARBONE ATTIVO ESAURITO (TRANNE 06 07 02)	1,56
150203	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 150202	4,64
160304	RIFIUTI INORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160303	1.361,20
170203	PLASTICA	1,98
170302	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170301	798,56
170405	FERRO E ACCIAIO	26,92
170504	TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170503	7.422,09
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170901, 170902 E 170903	2.129,98
190904	CARBONE ATTIVO ESAURITO	4,51
TOTALE		11.751,44

*dato aggiornato al 31/08/2025

L'aspetto rifiuti risulta SIGNIFICATIVO per le implicazioni di carattere normativo. Non risulta rilevante un indicatore in proposito.

UNITA' LOCALE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

VIBECO, presso il sito di Giugliano in Campania, risulta essere intermediario-notificatore del rifiuto codice EER 19.12.12, dal momento che la capogruppo mandataria Enki ha il ruolo di detentore del rifiuto". Pertanto il rifiuto riportato nella tabella sottostante è già ricompreso fra il codice EER 19.12.12 delle tabelle dell'intermediazione.

CODICE EER	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	ton
191212	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 191211	4.973,74
TOTALE		4.973,74

*dato aggiornato al 31/08/2025

Essendo l'attività di recente avviamento, il dato del rifiuto è ancora molto basso e non significativo ai fini statistici.

Presso il sito di Giugliano l'attività condotta dà origine anche a:

- rifiuti derivanti da attività di ufficio
- rifiuti derivanti da residui di lavorazione (teli di copertura, anime film plastico) e scarichi (percolati).

Anche questi rifiuti sono gestiti dalla società capogruppo mandataria dell'ATI.

Data la natura dell'azienda per tutte le unità locali, compresa l'unità di Paderno Dugnano in quanto sede legale, l'aspetto rifiuti è considerato **SIGNIFICATIVO**.

5.2.4 Oli esausti

Presso gli uffici di Paderno Dugnano e Saronno, non sono prodotti o manipolati oli esausti poiché le attività di manutenzione periodica delle autovetture viene effettuata da officine autorizzate secondo regolari programmi.

Presso l'unità locale di Venezia-Marghera tutte le attività manutentive di mezzi ed attrezzature vengono effettuate presso officine autorizzate e non vi è la produzione di oli esausti.

Presso il sito di Giugliano in Campania le macchine di movimentazione sono di proprietà, a noleggio e in leasing; la manutenzione è affidata a ditte esterne tramite regolare contratto di manutenzione. La manutenzione delle macchine in cantiere (pressa e filmatrice) non prevede la sostituzione di olio ma solo un'operazione di lubrificazione periodica degli ingranaggi.

Nel suo insieme l'aspetto è considerato **NON SIGNIFICATIVO**.

5.2.5 Odori

Per le sedi degli uffici di Saronno, Paderno Dugnano e Venezia-Marghera, l'aspetto è **NON APPLICABILE**.

Per l'unità operativa di Giugliano in Campania, essendo il rifiuto imballato, coperto e oramai stabilizzato, non si evidenziano esalazioni odorigene. Inoltre, non ci sono portatori di interesse nell'intorno del sito. L'aspetto è **NON SIGNIFICATIVO**.

5.2.6 Imballaggi

Presso i siti della regione Campania la questione degli imballaggi rientra nelle attività previste del bando di gara per il ripristino del film plastico di condizionamento dei rifiuti in balle.

Non è possibile calcolare il quantitativo di film plastico consumato nell'anno di riferimento ma solo il quantitativo acquistato; inoltre non è significativo calcolare il parametro annualmente poiché ci sono delle

giacenze di materiale che vengono utilizzate nell'anno successivo. È quindi possibile fornire come indicatore chiave esclusivamente il dato di consumo specifico medio, relativo a tutti gli anni di attività.

Nella tabella seguente si consuntiva il consumo del film plastico e del filo di ferro utilizzato per la rilegatura al 31/08/2025 per l'unità locale di Giugliano in Campania. Si tralascia al momento di calcolare il consumo specifico, poiché i dati degli imballaggi si riferiscono al prodotto acquistato ma non ancora utilizzato, se non in minima parte, perché si è ancora in fase di calibrazione delle attrezzature di presso-filmatura.

GIUGLIANO IN CAMPANIA			
Anno	RIFIUTO ALLONTANATO (ton)	FILM PLASTICO ACQUISTATO (kg)	FILO DI FERRO ACQUISTATO (kg)
2025*	4.973,74	12.816	20.636
CONSUMO SPECIFICO MEDIO ANNUO (kg/ton)		-	-

*dati aggiornati al 31/08/2025

L'aspetto è **SIGNIFICATIVO** poiché per rispettare le norme previste per il carico merci su nave e far sì che le balle non subiscano danneggiamenti durante le varie fasi di carico e scarico, il corretto imballaggio attraverso la rilegatura e i diversi strati di film plastico a copertura delle balle di rifiuto risulta fondamentale per il trasporto.

5.2.7 Utilizzo del suolo in relazione alla biodiversità

Presso il sito di Paderno Dugnano, Saronno, e Venezia-Marghera, l'utilizzo è esclusivamente in relazione all'occupazione di superfici destinate ad uso uffici, pertanto l'aspetto ambientale non è applicabile.

Per il sito della Campania l'attività di allontanamento del rifiuto presente sulle piazzole permetterà di liberare e restituire ai rispettivi proprietari, previa bonifica, le aree in locazione alla Regione Campania. Si ritiene l'aspetto SIGNIFICATIVO in termini migliorativi in quanto i siti della Regione Campania con presenza di RSB sono siti che rientrano in un progetto di bonifica e riqualificazione delle aree, che al momento sono classificate nei piani urbanistici come "risanamento ambientale discariche" e rientrano in una procedura di infrazione della Comunità Europea. Allo stato di fatto i siti della regione Campania, quindi non costituiscono una superficie orientata alla natura e non sono considerati nel conteggio complessivo di cui al presente paragrafo.

Per quanto riguarda la superficie orientata alla natura, la società VIBECO, ha in gestione le aree di riqualificazione ambientale della discarica SOLTER di Busto Garolfo (MI). Il capping di chiusura della discarica pari a 26.800 mq è stato totalmente piantumato con specie arboree e arbustive autoctone del paesaggio circostante. Stessa destinazione ha avuto la superficie pari 20.000 mq destinata alle aree compensative relative allo stesso progetto di riqualificazione.

	mq	
Totale area del sito	29.050	100,0%
Area impermeabile	2.250	7,7%
Totale area orientata alla natura interna al sito	26.800	92,3%
Totale area orientata alla natura esterna al sito	20.000	68,8%

A livello complessivo l'aspetto è **NON SIGNIFICATIVO**.

5.2.8 Radioattività

Negli uffici di Saronno, Paderno Dugnano, e Venezia - Marghera non vi sono attività che presentino il rischio di sorgenti radioattive.

Nel sito della Campania il rifiuto viene sottoposto a verifica radiometrica in uscita al fine di prevenire eventuali contaminazioni dall'accidentale presenza di sostanze radioattive. Nel rispetto della normativa vigente di settore è stato installato un portale fisso ed è presente in cantiere uno strumento portatile da utilizzare all'occorrenza.

Nell'ipotesi che dal controllo venga individuata una emissione anomala di energia radiante o in caso di ritrovamento di sorgenti radioattive, verrà attuata la procedura "Ricerca di anomalie radiometriche su materiali CER 19.12.12 o simili" redatta dall'esperto qualificato incaricato.

Sin dall'inizio dell'attività nei cantieri della regione Campania ad oggi non si sono mai verificati ritrovamenti di rifiuto radioattivo.

L'aspetto è considerato **SIGNIFICATIVO** in condizioni anomale o di emergenza.

5.2.9 Impatto visivo

Il sito di Giugliano in Campania (NA) è inserito in un'area disabitata al confine con l'altro sito oggetto di gara, quello di Villa Literno (CE). I rifiuti non sono visibili perché imballati e coperti da teli. Da panoramiche aeree a causa dell'estensione del sito l'area è ben visibile e vista la caratteristica propria del materiale si ritiene che l'aspetto sia **SIGNIFICATIVO** ma in miglioramento con il progressivo allontanamento del rifiuto.

5.2.10 Rumore

L'aspetto non è applicabile, alle attività degli uffici di Saronno, Paderno Dugnano, Venezia-Marghera.

Non c'è presenza di recettori nelle vicinanze del sito di stoccaggio di Giugliano in Campania.

L'aspetto risulta **NON SIGNIFICATIVO**.

L'aspetto può essere applicabile ai cantieri di bonifica ma da valutare caso per caso ai sensi del D.lgs.81/08.

5.2.11 Eventi incidentali

Per la sicurezza e l'emergenza si fa riferimento al Documento di Valutazione dei Rischi e al Piano di Emergenza ai sensi del D. Lgs.81/08 e s.m.i. La formazione in materia di Sicurezza e Antincendio coinvolge periodicamente, con modalità differenti, tutto il personale.

L'aspetto è considerato **SIGNIFICATIVO** in condizioni anomale e di emergenza in relazione ai fenomeni di autocombustione delle piazzole che si possono verificati presso il sito di Giugliano in Campania. Per tale scopo è stata creata e condivisa con la Stazione Appaltante, un'apposita istruzione operativa per la verifica della presenza di fenomeni combustivi latenti, per il monitoraggio e per lo smassamento controllato dei rifiuti (IO 17).

5.2.12 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Gli aspetti ambientali indiretti sono stati considerati sulla base di quanto indicato nell'allegato I del Regolamento CE n.1505/17 EMAS. Tali aspetti sono posti su un piano di parità rispetto agli aspetti ambientali diretti e sono analizzati adottando una prospettiva allargata di Ciclo di vita, come descritto al § 5.

In generale gli aspetti indiretti non sono controllabili dall'azienda che tuttavia agisce direttamente o indirettamente sui propri fornitori e appaltatori per ottenere vantaggi sul piano ambientale. Gli aspetti ambientali indiretti come quelli diretti sono valutati e monitorati mediante una procedura del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente.

Per ottenere una serie di elementi utili al monitoraggio degli aspetti ambientali indiretti, si è deciso di valutare singolarmente i principali fornitori coinvolti, limitatamente all'attività svolta per Viter, sulla base dei seguenti criteri:

- AMB: Attività con potenziale ambientale significativo;
- FRE: Frequenza/quantità rapporti di fornitura/servizio;
- DIS: Distanza (considerata su base locale, nazionale o estero).

Tali parametri, opportunamente pesati, forniscono un quadro sintetico del potenziale di impatto degli aspetti indiretti del singolo fornitore ("significativo" o "non significativo"). A seconda dei casi sono possibili diverse modalità di intervento, sulla base della tipologia del fornitore e del rapporto presente, come:

- controllo diretto delle attività svolte tramite audit ambientale
- Introduzione di vincoli o clausole "verdi" di tipo economico e definizione di regole contrattuali (es. invito ad utilizzare prodotti o attrezzature a minore impatto ambientale);
- Sensibilizzazione specifica attraverso comunicazione diretta (es. comunicazione dei requisiti ambientali, questionari di autovalutazione)
- Rapporti privilegiati con altra azienda certificata;
- Comunicazione ambientale a pubblico, fornitori e clienti, mediante condivisione della Politica, etc
- Analisi dei servizi o prodotti forniti e delle conseguenze ambientali ad essi connesse

Si rimanda alla *PG 19 Gestione aspetti e impatti ambientali* per gli ulteriori approfondimenti.

5.2.13 Altri aspetti

5.2.13.1 Gas effetto serra (FGAS) – gas ozono lesivi

Presso gli uffici di Saronno il riscaldamento/ raffrescamento è garantito da un impianto di riscaldamento e condizionamento in pompa di calore installato nel dicembre 2015. L'impianto è costituito da due unità esterne e 16 unità interne. Ogni apparecchio esterno (motore) contiene in totale una carica di gas R – 410 A (gas ad effetto serra, non lesivo per l'ozono) pari a 31 kg e cioè a 64,73 ton di CO₂ equivalente (GWP R-410 pari a 2088). La potenza termica nominale in riscaldamento è pari a 75,6 kW. Nel rispetto delle normative vigenti, il controllo di efficienza energetica viene effettuato ogni 4 anni mentre i controlli FGAS sono effettuati con cadenza semestrale.

Presso gli uffici di Paderno Dugnano il riscaldamento e condizionamento è garantito da un refrigeratore ad acqua monoblocco ad alta efficienza classe A contenente 2,7 kg di gas R – 410 (gas ad effetto serra, non lesivo

per l'ozono) pari a 5,64 ton di CO₂ equivalente. La potenza frigorifera nominale in raffrescamento è pari a 18,7 kW. Nel rispetto delle normative vigenti, il controllo di efficienza energetica viene effettuato ogni 4 anni mentre i controlli FGAS sono effettuati con cadenza annuale. Per la climatizzazione invernale il sistema sfrutta la rete di distribuzione dell'impianto centralizzato condominiale.

A seguito della perdita di gas avvenuta presso l'impianto di Saronno (marzo 2023) la significatività dell'aspetto è stata rivalutata. L'aspetto è quindi considerato **SIGNIFICATIVO** in condizioni normali e anomale per gli uffici di Paderno Dugnano e Saronno che sono soggetti alla normativa F-gas.

Presso la sede di Giugliano in Campania il riscaldamento e raffrescamento è garantito da diverse pompe di calore installate presso ogni box, ciascuno con un quantitativo di gas R32 fra 0,46 e 0,55 kg, inferiore a 5 ton di CO_{2eq} e pertanto non necessitanti di periodica verifica F-gas.

Nella nuova sede di via Tron 3 a Marghera è presente un impianto di climatizzazione estiva/invernale con 5 kg di gas R32 pari a 3,38 ton di CO_{2eq} installato nel luglio 2020. Nonostante l'apparecchiatura abbia una quantità di gas inferiore a 5 ton di CO_{2eq}, è stato comunque effettuato il controllo di verifiche fughe per accertarsi dell'integrità dell'impianto. Nel rispetto delle normative vigenti, il controllo di efficienza energetica viene effettuato ogni 4 anni.

Per tutte le unità l'aspetto del traffico è considerato **SIGNIFICATIVO** in relazione alla normativa di riferimento.

5.2.13.2 Traffico

In funzione della presenza di cantieri di bonifica può esserci un afflusso di mezzi per la movimentazione del materiale. I flussi sono contenuti e l'aspetto è **NON SIGNIFICATIVO**.

Presso il sito di Giugliano in Campania, la movimentazione esterna dei rifiuti comporta un esiguo volume di traffico veicolare nella zona pesa e sulla strada esterna di accesso al sito solo durante i periodi di movimentazione/carico nave (circa 50 transiti/giorno). In funzione dell'area nella quale è inserito il sito in questione, l'aspetto del traffico è **NON SIGNIFICATIVO**.

Per tutte le unità l'aspetto del traffico è considerato **NON SIGNIFICATIVO**.

5.2.13.3 Amianto

Non vi è presenza di amianto in nessuna delle unità locali. È possibile che l'impresa avvii delle trattative per intermediazione, in questo caso l'aspetto viene ricompreso negli impatti indiretti.

In virtù della cat.10 presso la VIBECO può effettuare bonifiche da amianto. L'aspetto è **SIGNIFICATIVO** in relazione al criterio normativo.

Nella tabella sottostante si riporta il quantitativo di rifiuto contenente amianto gestito da VIBECO. Per il 2023 è disponibile il formulario poiché VIBECO ha gestito direttamente lo smaltimento. Si specifica che tale rifiuto è stato gestito nel 2023 ma allontanato a gennaio 2024. Per il 2024 il quantitativo è una stima dettata dal bando di gara del cantiere di Senigallia (AN) ancora in corso, e del quale VIBECO non può fornire un quantitativo preciso poiché non gestisce lo smaltimento del rifiuto ma solamente l'operazione di movimentazione

Anno	Amianto da bonifica (ton)
2022	0
2023	6.480
2024	2.489,69
2025*	383,380

*dati aggiornati al 31/08/2025

6. INIZIATIVE AMBIENTALI: COMUNICAZIONE E GESTIONE DEL MIGLIORAMENTO

VIBECO s.r.l. aderendo al Regolamento EMAS n.1221/09 e ss.mm.ii. vuole impegnarsi maggiormente nell'attività di comunicazione e nel coinvolgimento del personale interno.

Tale impulso si concretizza nell'attuazione di alcune azioni specifiche, tra le quali:

- Invio della propria Politica aziendale e clienti e fornitori
- aggiornamento del sito internet e pubblicazione della Dichiarazione Ambientale approvata;
- comunicazione ambientale tramite social network;
- possibile elaborazione di informative di comunicazione ambientale per la sensibilizzazione di clienti e fornitori in merito agli aspetti ambientali indiretti
- sponsorizzare manifestazioni sportive ed eventi locali
- maggiore coinvolgimento del personale interno, in merito ad aspetti operativi ambientali e di sicurezza.
- Partecipazione a fiere e congressi (nel 2025 Waste Management Europe, REMTECH, ECOMONDO)

In particolare, per l'anno 2025:

- Vibeco in prima linea per la salute dei cittadini di Saronno (2025)
Il 13 maggio 2025, Saronno ha ospitato una tappa importante del progetto Salute in Comune, iniziativa dedicata alla prevenzione cardiovascolare gratuita per i cittadini. Con il supporto di Vibeco, l'Unità Medica Mobile ha fatto sosta in Piazza Libertà, offrendo visite cardiologiche gratuite, tra cui elettrocardiogrammi, ecodoppler e prelievi, rivolte a persone di tutte le età, dai più piccoli agli anziani. L'iniziativa, sostenuta anche dal Comune e dalle attività economiche locali, ha voluto sensibilizzare sul valore della prevenzione, portando un servizio sanitario di qualità direttamente nel cuore della città. Vibeco ha scelto di esserci, contribuendo a diffondere un messaggio importante: prendersi cura della propria salute è il primo passo per proteggere ciò che conta davvero.
- Luxury Padel Open & Vip – Vibeco sostiene l'evento come partner e sponsor; questo evento unico che porta in campo professionisti, amatori e volti noti dello sport e dello spettacolo, in un progetto che coniuga competizione, rispetto e crescita sostenibile
- Sponsor S.C. Caronnese (2025-2026) – per la stagione sportiva 2025/2026 Vibeco ha scelto di sostenere come main sponsor la SC Caronnese, realtà sportiva di riferimento nel nostro territorio. Questa collaborazione rientra nella nostra visione di sostenibilità, che include non solo la tutela ambientale, ma anche il supporto attivo alle comunità locali, alla coesione sociale e alla promozione di uno stile di vita sano e inclusivo
- Acquisto di 5 bike elettriche per gli spostamenti dei dipendenti



CONFORMITA' LEGISLATIVA

La VIBECO opera in conformità all'autorizzazione n. **MI41156** dell'Albo Gestori Ambientali con le seguenti categorie:

- **Categoria 8** intermediazione e commercio di rifiuti non pericolosi e/o pericolosi senza detenzione dei rifiuti stessi - **Classe A** - quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 200.000 t
- **Categoria 9** attività di bonifica dei siti - **Classe A** - importo dei lavori di bonifica cantierabili oltre euro 9.000.000
- **Categoria 10B** attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata sui seguenti materiali: materiali d'attrito, materiali isolanti: pannelli, coppelle, carte e cartoni, tessili, materiali spruzzati, stucchi, smalti, bitumi, colle, guarnizioni, altri materiali isolanti, contenitori a pressione, apparecchiature fuori uso, altri materiali incoerenti contenenti amianto - **classe A** - importo dei lavori di bonifica cantierabili oltre euro 9.000.000

L'iscrizione nella categoria 10B è valida anche ai fini dello svolgimento delle attività di cui alla categoria 10A per l'attività di bonifica di beni contenenti amianto.

L'attività non è mai stata oggetto di reclami di tipo ambientale.

Con la presente Dichiarazione VIBECO S.r.l. dichiara inoltre di essere conforme alla normativa ambientale vigente.

7. OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE

La società VIBECO S.r.l. ha predisposto un Programma Ambientale finalizzato alla concretizzazione degli Obiettivi ambientali indicati nella Politica che viene rivisto periodicamente in sede di Riesame della Direzione in modo da tenere sempre in considerazione lo stato di realizzazione degli interventi previsti ed eventuali modifiche all'assetto tecnico - organizzativo interno.

Il seguente programma è stato revisionato in modo tale che gli obiettivi in esso contenuti risultino coerenti con il periodo di riferimento della presente dichiarazione ambientale (triennio 2022-2025), pertanto gli obiettivi raggiunti in data precedente al 10/22 non sono più riportati. Allo stesso modo si considera come scadenza naturale degli obiettivi di lungo periodo la scadenza 12/25.

Obiettivi e programma ambientale 2022- 2025

PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO EMAS 2022-2025						mod.01/0_PG16
OBIETTIVI GENERALI	MODALITÀ DI INTERVENTO	INDICATORE/ PARAMETRI	VALORE INIZIALE	TRAGUARDI	TEMPI DI REALIZZ.	STATO OBIETTIVO al 29/09/2025
RIPRISTINO DELLE AREE DI STOCCAGGIO TRAMITE SMALTIMENTO O RECUPERO DI RIFIUTI CONFEZIONATI IN BALLE ATTRAVERSO L'AGGIUDICAZIONE DI BANDI DI GARA O TRAMITE CONTRATTI CON PRIVATI	Attività di smaltimento/recupero estero conformemente al Reg. 1013/2006	Quantità di rifiuto allontanato (smaltito o recuperato) presso unità locali <u>Regione Campania</u>	337.705,41 ton di cui VILLA L. 208.003,70 ton CAPUA 60.330,17 ton SMLF 56.787,88 ton ACERRA 12.583,66 ton (valore iniziale al 31/08/22)	500.000 ton	12/2025	NON RAGGIUNTO 383.020,57 ton di cui VILLA L. 208.003,70 ton CAPUA 60.330,17 ton SMLF 56.787,88 ton ACERRA 49.363,82 ton GIUGLIANO 8.535 ton
	Attività di smaltimento/recupero estero conformemente al Reg. 1013/2006	Quantità di rifiuto allontanato (smaltito o recuperato) compresa intermediazione estera	337.820,91 ton di cui UNITA' LOCALI CAMPANIA 337.705 ton INTERMEDIATI 115,5 ton (valore iniziale al 31/08/22)	500.000 ton	12/2023	OK RAGGIUNTO 555.918,05 ton di cui UNITA' LOCALI CAMPANIA 374.481,57 ton INTERMEDIATI 181.432,50 ton
MAGGIORE SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI SISTEMA	Affiancamento nuove risorse RSPP e RSGI	n. assunzioni ASPP/ASGI	0	2	12/2025	PARZIALMENTE RAGGIUNTO 1
SVILUPPO DI PROGETTI E SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RECUPERO AMBIENTALE CON APPORTO DI RIFIUTI	Partecipazione al bando di gara pubblica per aggiudicazione ripristino ambientale discarica di Ghemme (NO)	Step 1: aggiudicazione (stato avanzamento)	0%	100%	12/2024	NON RAGGIUNTO perchè bando di gara non ancora aperto. Riprogrammato per il prossimo triennio
		Step 2: realizzazione	0%	100%	12/2025	
PROGETTO "RETAIL SLUDGE TREATMENT PLANT"	Ingegnerizzazione impianto modulare da 60.000 ton/anno, da proporre in regime di concessione ai depuratori di reflui civili	Step 1: completamento progetto (stato avanzamento)	0%	100%	12/2025	NON RAGGIUNTO prima di sviluppare questo elemento modulare sperimentale è necessario approfondire altri aspetti ingegneristici
		Step 2: nr.concessioni ottenute	0	1	12/2025	
DIMINUZIONE CONSUMO ENERGETICO	Presso il sito di Paderno Dugnano diminuire il consumo energetico del 5%	kWh	17.827 (2022)	16.935,65	12/2025	STAND BY da verificare con la lettura bolletta di fine anno (al 31/08/2025 kWh 11.084)
AUMENTO REQUISITI	Ottenimento delle categorie 4 e 5 illimitate dell'ANGA	N.Iscrizione ANGA cat. 4 e 5	-	Possesso N.Iscrizione ANGA cat. 4 e 5	12/2025	OK RAGGIUNTO Iscrizione del 10/04/2024
	Ottenimento OG 12 - VIII SOA attraverso aggiudicazione di gare pubbliche nell'ambito di interventi di bonifica MISP di discariche incontrollate	SOA OG 12-VIII	SOA OG 12-VI	Possesso SOA OG 12-VIII	12/2025	OK RAGGIUNTO Iscrizione del 18/05/2023

Obiettivi e programma ambientale 2025- 2028

VIBECO S.r.l.		PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO QAS 2025- 2028					mod.01/0_PG16
Elemento QAS/ Processo	OBIETTIVI GENERALI	MODALITÀ DI INTERVENTO	INDICATORE/ PARAMETRI	VALORE INIZIALE (29/09/2025)	TRAGUARDI	TEMPI DI REALIZZ.	STATO OBIETTIVO
QA	RIPRISTINO DELLE AREE DI STOCCAGGIO TRAMITE SMALTIMENTO O RECUPERO DI RIFIUTI CONFEZIONATI IN BALLE ATTRAVERSO L'AGGIUDICAZIONE DI BANDI DI GARA O TRAMITE CONTRATTI CON PRIVATI	Attività di recupero estero conformemente al Reg. 1013/2006	Quantità di ecoballe allontanate dai siti di stoccaggio della <u>Regione Campania</u>	8.535 ton	800.000 ton	12/2028	
QAS	MAGGIORE SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI SISTEMA	Affiancamento nuove risorse RSPP e RSGI	n. assunzioni ASPP/ASGI	1 ASPP	2	12/2028	
QA	SVILUPPO DI PROGETTI E SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RECUPERO AMBIENTALE CON APPORTO DI RIFIUTI	Partecipazione al bando di gara pubblica per aggiudicazione ripristino ambientale discarica di Ghemme (NO)	aggiudicazione (stato avanzamento)	0%	100%	12/2027	
QA	PROGETTO "RETAIL SLUDGE TREATMENT PLANT"	Ingegnerizzazione impianto modulare da 60.000 ton/anno, da proporre in regime di concessione ai depuratori di reflui civili	completamento progetto (stato avanzamento)	0%	100%	12/2028	
A	DIMINUZIONE CONSUMO ENERGETICO	Presso il sito di Paderno Dugnano diminuire il consumo energetico del 5%	kWh	17.827 (2022)	16.935,65	12/2025	IN CORSO da verificare con la lettura bolletta di fine anno (al 31/08/2025 kWh 11.084)
S	AMPLIAMENTO SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO	Estensione ISO 45001 agli impianti di trattamento rifiuti	Estensione SGI	NO	SI	12/2026	

8. SCADENZA DI VALIDITÀ DELLA DICHIARAZIONE

Nel presente documento sono pubblicati i dati e le informazioni aggiornate al 31 agosto 2025 rispetto alla precedente Dichiarazione Ambientale verificata e convalidata dal verificatore ambientale.

Il Verificatore accreditato IT-V-0002 RINA Services S.p.A., Via Corsica, 12 Genova ha verificato attraverso una visita all'organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni, che la politica, il sistema di gestione e le procedure di audit sono conformi al Reg. CE 1221/09 e ss.mm.ii. La Convalida delle informazioni e dei dati contenuti nella presente edizione è stata effettuata nella data indicata nel timbro sottostante.

La presente Dichiarazione Ambientale è valida per il triennio 2025 – 2028 ed è aggiornata ai sensi dell'Allegato IV del Regolamento nr.1221/09 EMAS e s.m.i. In particolare, risulta modificato ai sensi del Regolamento n.2026/2018.

Nel rispetto dello spirito del Regolamento EMAS, VIBECO S.r.l. si impegna a comunicare all'ente di verifica e convalida qualsiasi reclamo significativo proveniente da pubbliche autorità e/o dal pubblico e qualsiasi variazione rilevante avvenuta nel Sito. Dichiara inoltre la piena conformità a tutte le normative e a tutte le prescrizioni ambientali applicabili.

Per maggiori informazioni, e per ottenere copia cartacea del presente documento, si prega di contattare il Responsabile del sistema di gestione integrato: Anna Ciccarello (e-mail annaciccarello@vibecosrl.it Tel 02-9182461 Fax 02-91084420).

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditamento IT - V - 0002)	
N. 578	
Laura Marti Certification Compliance Director	
	
RINA Services S.p.A.	
Genova, 06/11/2025	

Nota relativa alla decisione (UE) 2020/519 della Commissione del 3 aprile 2020 - relativa al documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per il settore della gestione dei rifiuti a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)

La Decisione (UE) 2020/519 costituisce il documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per il settore della gestione dei rifiuti a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009. Nel predisporre la presente dichiarazione ambientale, sulla base degli aspetti ambientali significativi individuati, è stata valutata la pertinenza e l'applicabilità dei principali indicatori di prestazione ambientale raccomandati in riferimento alle BEMP ad essi associate, ritenendo le stesse non applicabili o non pertinenti rispetto alle attività svolte da Vibeco.

9. GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Analisi Ambientale: un'esauriente analisi iniziale dei problemi ambientali, degli effetti e dell'efficienza ambientali, relativi alle attività svolte in un Sito;

Sito: l'intera area in cui sono svolte, in un determinato luogo, le attività industriali sotto il controllo di un'impresa, nonché qualsiasi magazzino contiguo o collegato di materie prime, sottoprodotti, prodotti intermedi, prodotti finali e materiale di rifiuto, e qualsiasi infrastruttura e qualsiasi impianto, fissi o meno, utilizzati nell'esercizio di queste attività;

Organizzazione: Società, azienda, impresa, autorità o istituzione, o parte o combinazione, con o senza persona giuridica pubblica o privata, che ha amministrazione e funzioni proprie;

Aspetto Ambientale diretto: un aspetto ambientale associato alle attività, ai prodotti e ai servizi dell'organizzazione medesima sul quale quest'ultima ha un controllo di gestione diretto;

Aspetto Ambientale indiretto: un aspetto ambientale che può derivare dall'interazione di un'organizzazione con terzi e che può essere influenzato, in misura ragionevole, da un'organizzazione;

Impatto Ambientale: qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di una organizzazione;

Politica Ambientale: gli obiettivi ed i principi d'azione dell'impresa riguardo all'ambiente ivi compresa la conformità alle pertinenti disposizioni regolamentari in materia ambientale;

Programma Ambientale: una descrizione degli obiettivi e delle attività specifici dell'impresa, concernenti una migliore protezione dell'ambiente in un determinato Sito, ivi compresa una descrizione delle misure adottate o previste per raggiungere questi obiettivi e, se del caso, la scadenza stabilite per l'applicazione di tali misure;

Obiettivi Ambientali: gli obiettivi conseguenti alla politica ambientale, che l'organizzazione si prefigge di raggiungere, quantificato per quanto possibile;

Sistema di Gestione Ambientale: la parte del sistema di gestione complessivo comprendente la struttura organizzativa, la responsabilità, le prassi, le procedure, i processi e le risorse per definire e attuare la politica ambientale;

Audit: Uno strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva dell'efficienza dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla protezione dell'ambiente, al fine di: 1) facilitare il controllo di gestione delle prassi che possono avere un impatto sull'ambiente; 2) valutare la conformità alle politiche ambientali aziendali.

s.m.i.: Successive modifiche e integrazioni

RSPP: Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

SGL: sistema di gestione integrato

10. APPENDICE 1

